



Comune di Ravarino
Provincia di Modena

PIANO DELLA RICOSTRUZIONE

(art. 12 della Legge Regionale 21 dicembre 2012 n. 16)

Elaborato **D**

SCHEDE DEI BENI DI INTERESSE STORICO TESTIMONIALE DI VARIANTE

Il Sindaco
Marino Gatti

Il Responsabile del Settore Edilizia ed Urbanistica
Geom. Giacomo Ferrari

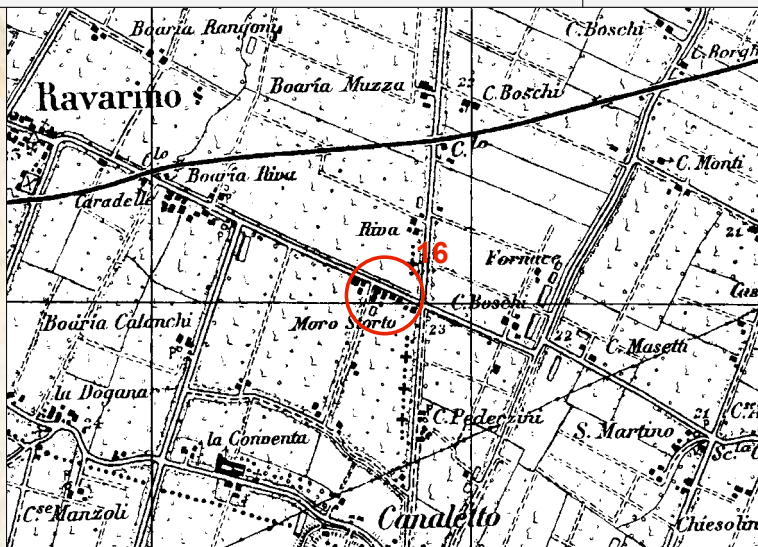
Il Progettista
Arch. Beatrice Celli

Novembre 2013

SCHEDA BBCC	INDIRIZZO INSEDIAMENTO	RIFERIMENTI CATASTALI edifici con classe di danno E	VINCOLI su edifici con classe di danno E	VINCOLO DI TUTELA
16	VIA MOROTORTO 114	Foglio 30 Mapale 107	A3 su AR (AeDES 20161) solo sulla parte della casa utilizzata come deposito	ELIMINAZIONE DEL VINCOLO
17	VIA MOROTORTO 499	Foglio 30 Mappale 14	A/2B su BA (AeDES 25230)	DECLASSAMENTO DA A2/B A RIPRISTINO TIPOLOGICO
47	VIA SAMMARTINI 296	Foglio 5 Mappale 26	A2/B su AR (AeDES 20013) A2/B su FS (AeDES 19971) A2/B su BA (AeDES 20022)	ELIMINAZIONE DEL VINCOLO
53	VIA GILIBERTI 1945	Foglio 2 Mappale 88	A/2B su AR (AeDES 03732 e 08766)	DECLASSAMENTO DA A2/B A RIPRISTINO TIPOLOGICO
75	VIA MUZZA 111	Foglio 19 Mappale 138	A3/1 su CP (AeDES 08734 e 20181)	DECLASSAMENTO DA A3/1 A RIPRISTINO TIPOLOGICO
76	VIA MUZZA 2369	Foglio 6 Mappale 120 sub. 7	A3/1 su FS (AeDES 39941)	ELIMINAZIONE DEL VINCOLO
77	VIA MUZZA 5087	Foglio 1 Mappale 160	A3/1 su AR (AeDES 07822)	ELIMINAZIONE DEL VINCOLO
78	VIA GILIBERTI 1539	Foglio 2 Mappale 32-33-34	A2/B su AR (AeDES 08749) A3/1 su BA (AeDES 19838) A3/1 su BS (AeDES 19856)	ELIMINAZIONE DEL VINCOLO
80	VIA SAMMARTINI 2031	Foglio 4 Mappale 9	A3/1 su AR (AeDES 20234)	ELIMINAZIONE DEL VINCOLO



Carta Carandini, a. 1828



IGM, a. 1935

Scheda n. 16**via Morotorto n. 114**

(catalogazione anno 1994)

Toponimo e località: /

Tipologia insediativa: **AD ELEMENTI SEPARATI**N. di edifici costituenti l'aggregazione: **3**

Caratteri tipologici delle costruzioni:

- ABITAZIONE RURALE - **AR**
- FIENILE/STALLA - **FS**
- BASSO SERVIZIO - **BS**

Area di pertinenza: /

Epoca di costruzione: **Fino al 1900**

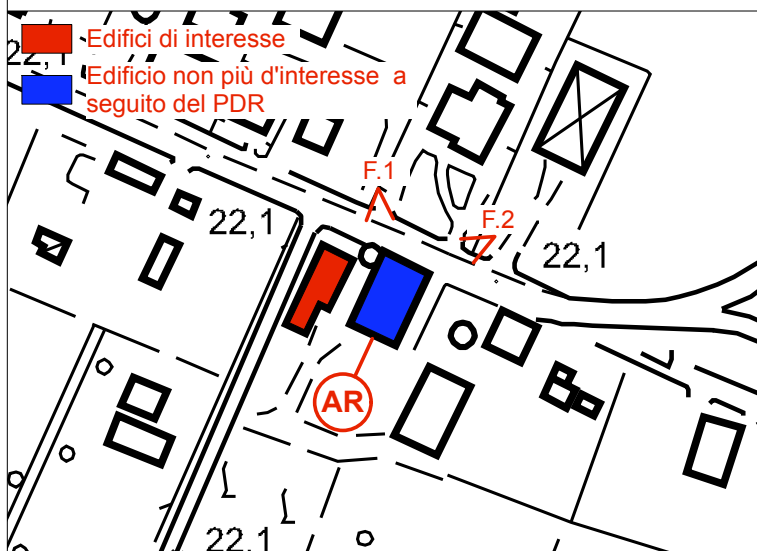
- AR
- FS



Foto 1



Foto 2



CTR a. 2007, Scheda n. 16



Ortofoto, a. 2012

ABITAZIONE RURALE - AR

Pianta: Quadrangolare

Numero di piani: 3

Strutture verticali: mattoni

Strutture orizzontali: solai in legno

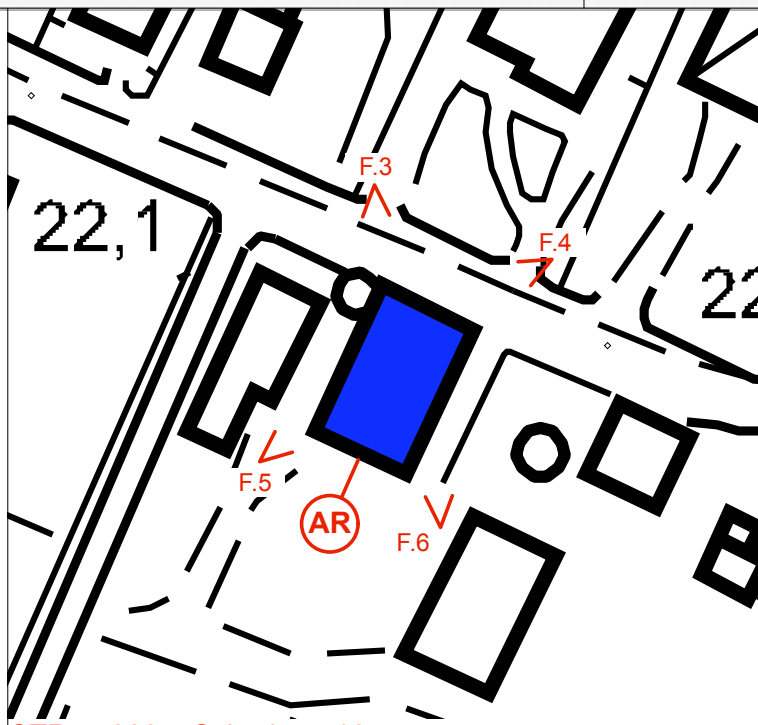
Tipologia di copertura: a 4 falde (padiglione)

Struttura di copertura: travi lignee

Manto di copertura: coppi

Elementi di interesse tipologico architettonico: /

Finiture dell'involucro esterno: intonaco

Stato di conservazione: cattivo (parte su strada) -
buono (parte retrostante)Destinazione d'uso: magazzino (parte su strada) -
abitazione (parte retrostante)

CTR a. 2007, Scheda n. 16

Categoria d'intervento (ex L.R. 47/1978): **ELIMINAZIONE DEL VINCOLO DI TUTELA**
A3/1 Ristrutturazione Edilizia e prescrizioni normative sulla **Ricostruzione Tipologica**



Foto 3



Foto 4



Foto 5



Foto 6

ABITAZIONE RURALE - AR**Analisi tipologica dell'edificio**

Descrizione dei caratteri tipologici dell'edificio: si presenta a pianta rettangolare, di forma compatta e regolare, con loggia passante a piano terra e doppio portale d'accesso ad arco disposto uno sulla viabilità principale, sulla quale si affaccia, l'altro sul lato opposto. La copertura a padiglione definisce la tipologia dell'abitazione rurale bolognese (diffusa anche nel territorio modenese), tuttavia di forma rettangolare allungata piuttosto che quadrangolare. Nei successivi frazionamenti dello spazio interno in più unità abitative, sono stati aperti due portali sui lati opposti.

L'intervento di recupero della porzione retrostante, con l'utilizzo di elementi di finitura differenti rispetto alla parte non recuperata, ha sensibilmente modificato l'aspetto complessivo dell'edificio, nella sua visione unitaria di edificio rettangolare con loggia passante. Inoltre, la particolare ubicazione su fronte strada, rende particolarmente difficile il soddisfacimento dei requisiti di isolamento acustico passivo e di prestazione energetica.

Conservazione della tipologia originaria: tipologia non conservata.

Analisi conoscitiva del livello di danneggiamento

Scheda Aedes n. 00011036034000020161

Esito di Agibilità: "E - inagibile"

Giudizio sulla eliminazione del vincolo di tutela

Vista l'unitarietà della struttura e la copertura a padiglione unica, nonostante l'esito d'inagibilità solo sulla porzione di edificio prospiciente il fronte stradale, è eliminato il vincolo di tutela su tutto l'edificio (categoria d'intervento A3/1 Ristrutturazione Edilizia) per consentire un intervento unitario di Ricostruzione Tipologica.

NORME DI RIFERIMENTO

NORME PER LA RICOSTRUZIONE IN TERRITORIO RURALE DEGLI EDIFICI DI INTERESSE STORICO TESTIMONIALE DANNEGGIATI DAL SISMA DEL 20 E 29 MAGGIO 2012

(Norme del Piano della Ricostruzione)

In particolare:

Art. 4 - Edifici in territorio rurale danneggiati a seguito del sisma del maggio 2012 sui quali è eliminato il vincolo di tutela storico testimoniale

Art. 5 - Ricostruzione tipologica degli edifici sui quali è eliminato il vincolo di tutela o risulta decaduto

PRESCRIZIONI PARTICOLARI PER L'INTERVENTO

In considerazione dei vincoli edilizi derivanti dalle distanze dal confine stradale e dai fabbricati adiacenti, nel caso della demolizione e ricostruzione, è prescritta la ricostruzione del medesimo volume all'interno della sagoma esistente o, in alternativa, di un diverso volume all'interno di un'area di sedime di forma rettangolare, che mantenga l'attuale larghezza variandone la lunghezza, e di un sistema di copertura a padiglione con uguale livello di colmo e di gronda.

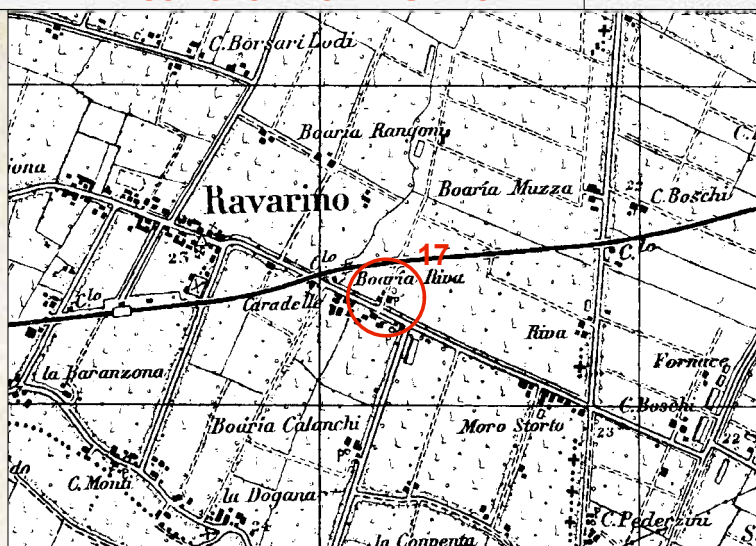
Nelle facciate principali deve essere mantenuto l'aspetto caratteristico del doppio portale di accesso.

Nelle quattro facciate dell'edificio devono essere utilizzate forometrie di dimensione, forma e posizione simili a quelle esistenti.

E' consentita la delocalizzazione delle volumetrie ai sensi dell'Art. 9 delle norme del PDR.



Carta Carandini, a. 1828



IGM, a. 1935

Scheda n. 17**via Morotorto n. 499**

(catalogazione anno 1994)

Toponimo e località: *Boaria Riva, Capelli*Tipologia insediativa: **AD ELEMENTI SEPARATI**N. di edifici costituenti l'aggregazione: **3**

Caratteri tipologici delle costruzioni:

- ABITAZIONE RURALE - **AR**
- BARCHESSA - **BA**
- BASSO SERVIZIO - **BS** (privo d'interesse)

Area di pertinenza:

- Pozzo

Epoca di costruzione: **Fino al 1900**

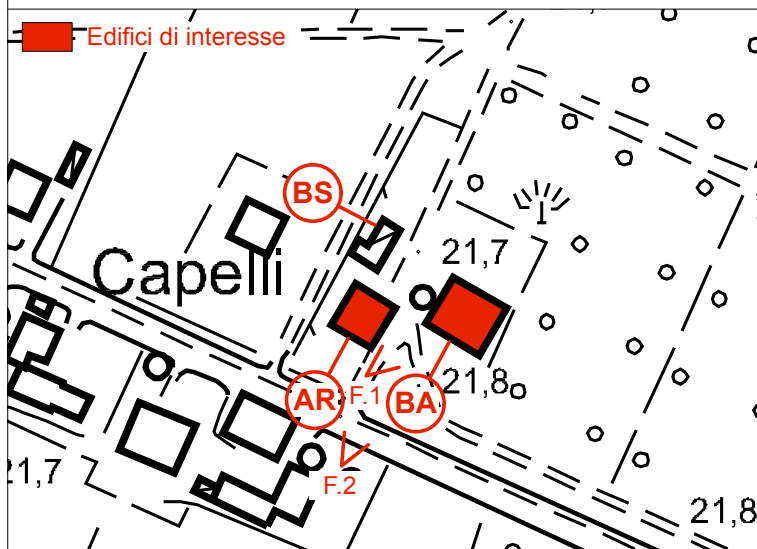
- AR
- BA



Foto 1



Foto 2



CTR a. 2007, Scheda n. 17



Ortofoto, a. 2012

BARCHESSA - BA

Pianta: Quadrangolare

Numero di piani: 2

Strutture verticali: mattoni

Strutture orizzontali: a voltine in laterizio (parte), in legno (parte), in laterocemento (parte)

Tipologia di copertura: a 3 falde (tipo padiglione)

Struttura di copertura: travi lignee

Manto di copertura: coppi

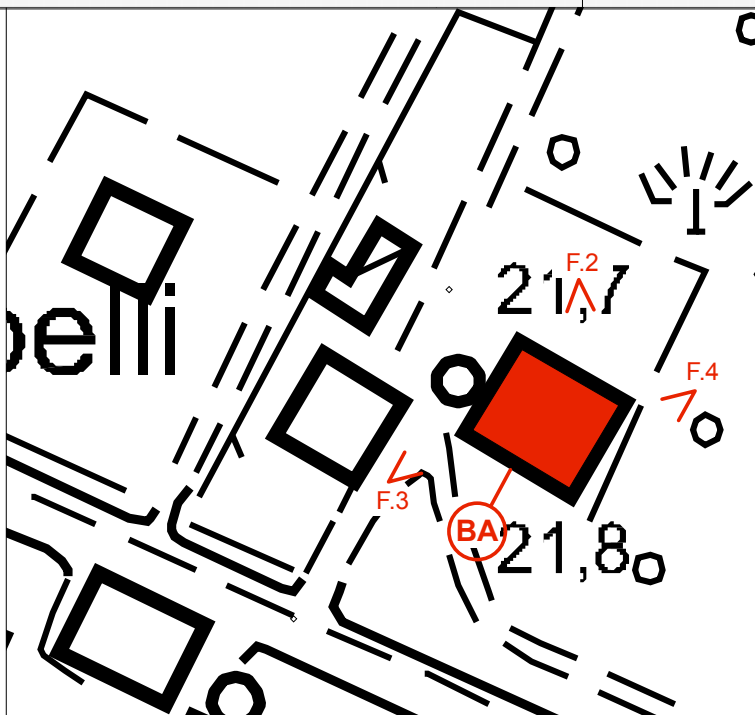
Elementi di interesse tipologico architettonico:

Cornici, rilievi e decorazioni**Pilastrata a doppia altezza con capitelli**

Finiture dell'involucro esterno: intonaco

Stato di conservazione: cattivo

Destinazione d'uso: servizi residenziali



CTR a. 2007, Scheda n. 17

Categoria d'intervento (ex L.R. 47/1978): **DECLASSATO IL VINCOLO DI TUTELA** da A2/B
 Restauro e risanamento conservativo di Tipo B a **Ripristino tipologico**



Foto 3



Foto 4



Foto 5

BARCHESSA - BA**Analisi tipologica dell'edificio**

Descrizione dei caratteri tipologici dell'edificio: s'inserisce all'interno di un nucleo insediativo del tipo ad elementi separati a tre elementi, comprendente, oltre alla stalla/fienile, anche l'abitazione rurale ed il basso servizio. L'insediamento si dispone ai margini del tessuto edilizio consolidato con accesso diretto dalla viabilità principale.

L'edificio si presenta a pianta quadrangolare compatta e regolare, la copertura a tre falde definisce la tipologia della stalla/fienile con barchessa pilastrata bolognese, diffusa anche nel territorio modenese, con blocco stalla centrale con sovrastante fienile e il portico-barchessa sui due lati.

L'edificio mantiene ancora in evidenza le pilastrate a doppia altezza, anche se le luci sono tamponate, mentre le proporzioni formali e compositive della tipologia originaria sono ancora riconoscibili.

Conservazione della tipologia originaria: nel complesso la tipologia è conservata.

Analisi conoscitiva del livello di danneggiamento

Scheda Aedes n. 00011036034000025230

Esito di Agibilità: "E - inagibile"

Giudizio sulla eliminazione del vincolo di tutela

Vista l'unitarietà della struttura, la copertura a tre falde, le pilastrate a doppia altezza, alla luce degli esiti di inagibilità, è declassato il vincolo di tutela da A2/B Restauro e risanamento conservativo di Tipo B a Ripristino tipologico.

NORME DI RIFERIMENTO

NORME PER LA RICOSTRUZIONE IN TERRITORIO RURALE DEGLI EDIFICI DI INTERESSE STORICO
TESTIMONIALE DANNEGGIATI DAL SISMA DEL 20 E 29 MAGGIO 2012

(Norme del Piano della Ricostruzione)

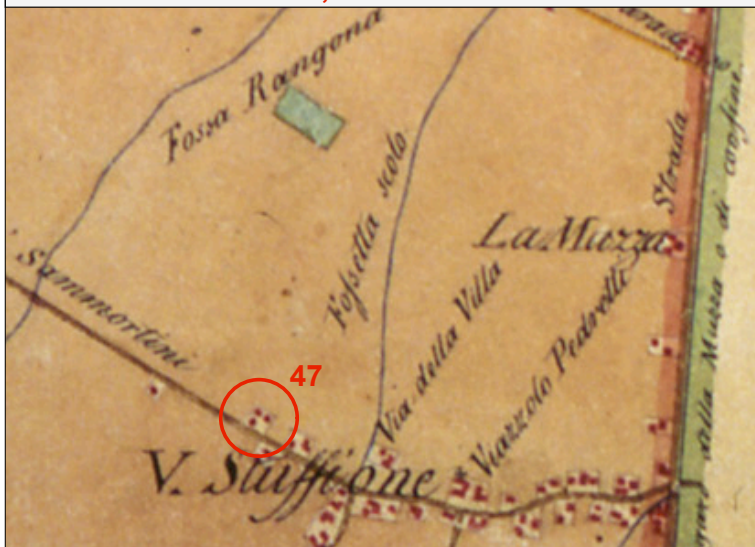
In particolare:

Art. 6 - Edifici in territorio rurale danneggiati a seguito del sisma del maggio 2012 sui quali è declassato il vincolo di tutela storico testimoniale

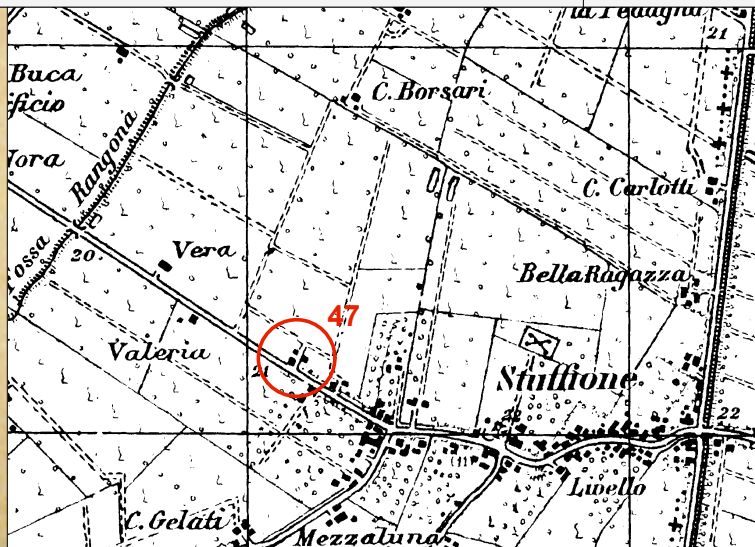
Art. 7 - Ripristino tipologico per gli edifici sui quali è declassato il vincolo di tutela

PRESCRIZIONI PARTICOLARI PER L'INTERVENTO

Dovranno essere mantenute le partiture del porticato-barchessa, le pilastrate ed i capitelli.



Carta Carandini, a. 1828



IGM, a. 1935

Scheda n. 47**via Sammartini n. 296**

(catalogazione anno 1994)

Toponimo e località: *Stuffione*Tipologia insediativa: **AD ELEMENTI SEPARATI**N. di edifici costituenti l'aggregazione: **3**

Caratteri tipologici delle costruzioni:

- ABITAZIONE RURALE - **AR**
- FIENILE/STALLA - **FS**
- BARCHESSA - **BA**

Area di pertinenza:

- Aia
- Pozzo

Epoca di costruzione: **Fino al 1900**

- AR - FS - BA



Foto 1



Foto 2



CTR a. 2007, Scheda n. 47



Ortofoto, a. 2012

ABITAZIONE RURALE - AR

Pianta: Articolata

Numero di piani: 2

Strutture verticali: mattoni

Strutture orizzontali: solai lignei

Tipologia di copertura: a 2 falde (capanna)

Struttura di copertura: travi lignee

Manto di copertura: coppi

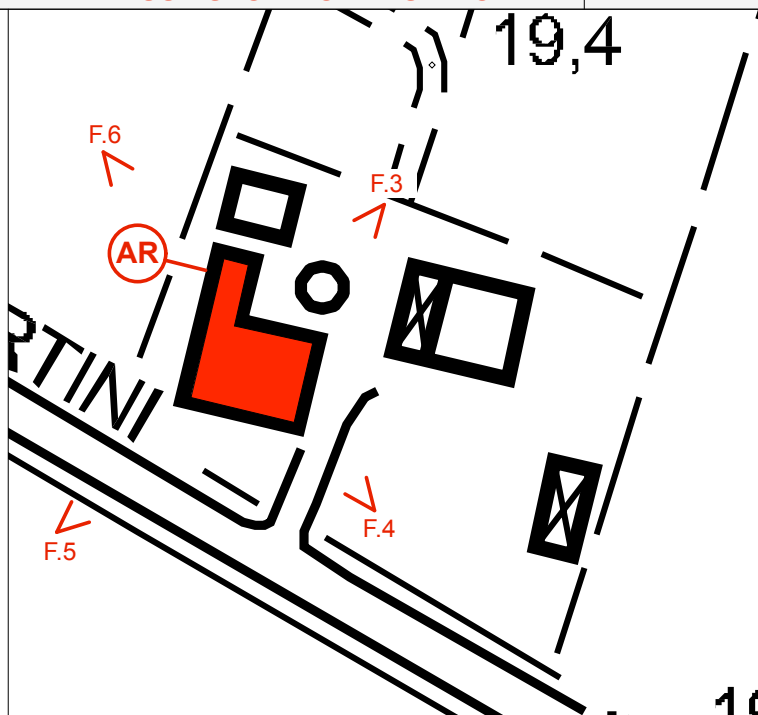
Elementi di interesse tipologico architettonico:

Portico con pilastrata

Finiture dell'involucro esterno: intonaco

Stato di conservazione: cattivo

Destinazione d'uso: non utilizzato



CTR a. 2007, Scheda n. 47

Categoria d'intervento (ex L.R. 47/1978): **ELIMINAZIONE DEL VINCOLO DI TUTELA A2/B**
 Restauro e risanamento conservativo di Tipo B e prescrizioni normative sulla **Ricostruzione Tipologica**



Foto 3



Foto 4



Foto 5



Foto 6

ABITAZIONE RURALE - AR**Analisi tipologica dell'edificio**

Descrizione dei caratteri tipologici dell'edificio: l'abitazione si presenta inserita all'interno di un insediamento rurale "ad elementi separati" con distribuzione dei vari edifici disposti a "C" articolati attorno ad una sorta di "corte aperta" che si affaccia sulla strada. L'insediamento, perfettamente conservato, è costituito, oltre che dalla abitazione, da una Stalla/Fienile posta al centro dell'insediamento e da una Barchessa/Casella collocata sul lato destro del nucleo. La Pianta della casa, nella configurazione attuale, è ad "L" con un ampio Porticato sostenuto da tre pilastri quadrati con basamento, congiunti da 2 architravi lignei che sostengono la copertura (ad una falda che continua la pendenza della falda della casa) in travi, travetti, scempiato-tavolato di legno e coppi in laterizio. Originariamente, il portico occupava tutta la lunghezza del fronte della casa: era sostenuto da 4 pilastri e, nella versione attuale, una campata del portico è stata tamponata sul fronte per adibire la parte a piano terra a deposito, mentre il piano primo è utilizzato come parte abitativa. Il solaio è in legno con tavelle.

Il Portico costituisce un elemento caratterizzante la tipologia dell'abitazione rurale con porticato. L'abitazione è costituita da un piano terra, un piano primo e un sottotetto; i solai d'interpiano sono in legno con tavelle in laterizio. La copertura è "a capanna" a 2 falde con travi e travetti lignei. La struttura muraria in laterizio a vista conserva ancora tracce dell'intonacatura originaria in particolare a rimarcare la cornice marcapiano tra piano terra e piano primo, i pilastri angolari, le cornici sottogronda e i profili di alcune finestre. Sul lato corto che si affaccia sulla strada è ancora leggibile la traccia della caratteristica "iscrizione" che recava il toponimo del fondo agricolo.

Conservazione della tipologia originaria: tipologia conservata.

Analisi conoscitiva del livello di danneggiamento

Scheda Aedes n. 00011036034000020013

Esito di Agibilità: "E - inagibile"

Giudizio sulla eliminazione del vincolo di tutela

E' eliminato il vincolo di tutela sull'edificio (categoria d'intervento A2/B Restauro e risanamento conservativo di tipo) per consentire un intervento di Ricostruzione Tipologica.

NORME DI RIFERIMENTO

NORME PER LA RICOSTRUZIONE IN TERRITORIO RURALE DEGLI EDIFICI DI INTERESSE STORICO TESTIMONIALE DANNEGGIATI DAL SISMA DEL 20 E 29 MAGGIO 2012

(Norme del Piano della Ricostruzione)

In particolare:

Art. 4 - Edifici in territorio rurale danneggiati a seguito del sisma del maggio 2012 sui quali è eliminato il vincolo di tutela storico testimoniale

Art. 5 - Ricostruzione tipologica degli edifici sui quali è eliminato il vincolo di tutela o risulta decaduto

PRESCRIZIONI PARTICOLARI PER L'INTERVENTO

Nel caso della demolizione e ricostruzione, sarà osservato l'art. 5 Ricostruzione tipologica degli edifici sui quali è eliminato il vincolo di tutela o risulta decaduto, alle seguenti condizioni stabilite dal CUR, che si richiamano integralmente: *"La nuova progettazione dei nuovi edifici mantenga non solo alcuni tipici elementi architettonici preesistenti, ma anche i caratteri tipologici degli edifici, considerando la relazione volumetrica e compositiva tra i due fabbricati, e la composizione della corte anche in relazione alla viabilità dalla quale la corte si percepisce. Si raccomanda inoltre che la progettazione e l'inserimento paesaggistico dell'intervento sia coerente con le Linee guida Paesaggi deliberate dalla Regione Emilia Romagna".*

FIENILE / STALLA - FS

Pianta: Quadrangolare

Numero di piani: 2

Strutture verticali: mattoni

Strutture orizzontali: voltine in ferro e laterizio, travi in c.a. e laterizio

Tipologia di copertura: a 2 falde (capanna)

Struttura di copertura: travi lignee

Manto di copertura: coppi

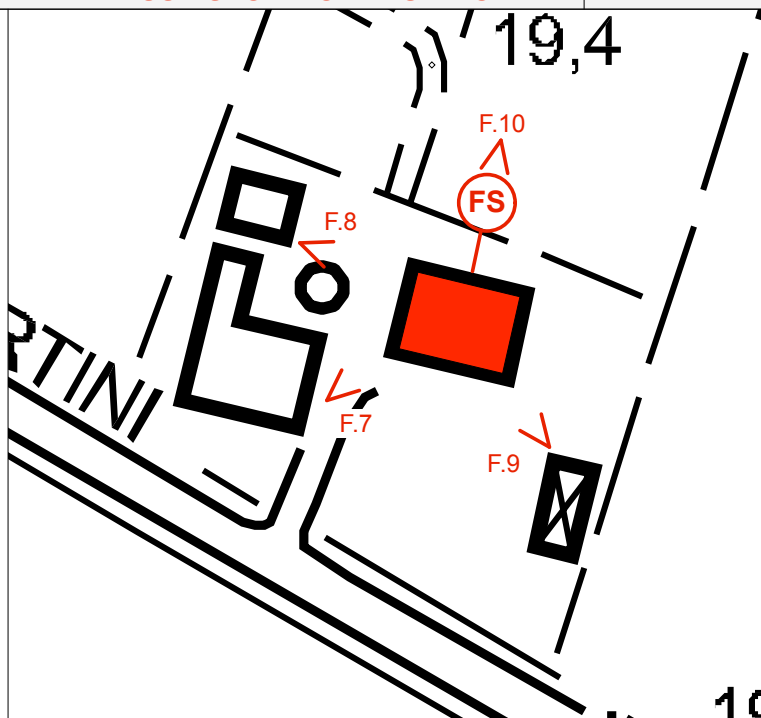
Elementi di interesse tipologico architettonico:

Portico con pilastrata, Aperture a frangisole

Finiture dell'involucro esterno: intonaco

Stato di conservazione: cattivo

Destinazione d'uso: servizi agricoli



CTR a. 2007, Scheda n. 47

Categoria d'intervento (ex L.R. 47/1978): **ELIMINAZIONE DEL VINCOLO DI TUTELA A2/B**
 Restauro e risanamento conservativo di Tipo B e prescrizioni normative sulla **Ricostruzione Tipologica**



Foto 7



Foto 8



Foto 9



Foto 10

FIENILE / STALLA - FS**Analisi tipologica dell'edificio**

Descrizione dei caratteri tipologici dell'edificio: la stalla/fienile si presenta nelle caratteristiche forme della tipologia "modenese", codificate dalla "manualistica", dove, all'interno di una configurazione in pianta rettangolare, si articolano la stalla sormontata dal fienile ed un ampio portico longitudinale "a doppia altezza" per il carico del fieno nel fienile. Il Portico, ad uso ricovero-attrezzi e per il deposito del fieno, originariamente fiancheggiava tutta la lunghezza della stalla, è articolato in quattro campate; successivamente, nella versione attuale, 2 campate del portico sono state "tamponate" per la realizzazione di "stallini" (uno di questi presenta un solaio in travi in c.a e tavelloni in laterizio), ad ampliare la stalla principale. Il Portico è sostenuto da 4 pilastri quadrati in laterizio intonacati, con base e cornice superiori, e presenta, nella parte a 2 livelli, le caratteristiche "specchiature" con "gelosie" a frangisole "cruciformi" in laterizio.

La stalla principale è articolata lungo tutta la lunghezza della pianta; si apre con 3 finestrate sul lato lungo, in corrispondenza delle poste interne, e sulla testata, verso la concimaia, presenta la caratteristica porta sul retro della stalla, fiancheggiata dalle 2 finestrate. Il solaio è a voltine in ferro e laterizio. Il Fienile, scandito internamente da tre pilastri quadrati in laterizio a tutta altezza a sostenere il colmo di copertura, è caratterizzato, sulle muratura del lato corto che dà sulla corte, da pilastri che spogono in forma di "lesene" intonacate, tra le quali si aprono due "specchiature" con i frangisole "cruciformi" in laterizio. L'intero edificio è in muratura con mattoni di laterizio e conserva evidenti tracce di intonaco: "rosso bolognese" sulla muratura e tonalità derivanti dal giallo sui pilastri e sulle "lesene".

La copertura è "a capanna" a 2 falde, presenta un'orditura con cantonali di falda (che sorreggono la copertura mediante puntoni sui pilastri), terzere e tavolato-scempiato in legno. Il manto di cortura è in coppi di laterizio.

Conservazione della tipologia originaria: tipologia conservata.

Analisi conoscitiva del livello di danneggiamento

Scheda Aedes n. 00011036034000019971

Esito di Agibilità: "E - inagibile"

Giudizio sulla eliminazione del vincolo di tutela

E' eliminato il vincolo di tutela sull'edificio (categoria d'intervento A2/B Restauro e risanamento conservativo di tipo) per consentire un intervento di Ricostruzione Tipologica.

NORME DI RIFERIMENTO

NORME PER LA RICOSTRUZIONE IN TERRITORIO RURALE DEGLI EDIFICI DI INTERESSE STORICO TESTIMONIALE DANNEGGIATI DAL SISMA DEL 20 E 29 MAGGIO 2012

(Norme del Piano della Ricostruzione)

In particolare:

Art. 4 - Edifici in territorio rurale danneggiati a seguito del sisma del maggio 2012 sui quali è eliminato il vincolo di tutela storico testimoniale

Art. 5 - Ricostruzione tipologica degli edifici sui quali è eliminato il vincolo di tutela o risulta decaduto

PRESCRIZIONI PARTICOLARI PER L'INTERVENTO

Nel caso della demolizione e ricostruzione, sarà osservato l'art. 5 Ricostruzione tipologica degli edifici sui quali è eliminato il vincolo di tutela o risulta decaduto, alle seguenti condizioni stabilite dal CUR, che si richiamano integralmente: "La nuova progettazione dei nuovi edifici mantenga non solo alcuni tipici elementi architettonici preesistenti, ma anche i caratteri tipologici degli edifici, considerando la relazione volumetrica e compositiva tra i due fabbricati, e la composizione della corte anche in relazione alla viabilità dalla quale la corte si percepisce. Si raccomanda inoltre che la progettazione e l'inserimento paesaggistico dell'intervento sia coerente con le Linee guida Paesaggi deliberate dalla Regione Emilia Romagna".

BARCHESSA - BA

Pianta: Rettangolare

Numero di piani: 1

Strutture verticali: mattoni

Strutture orizzontali: /

Tipologia di copertura: a 2 falde (capanna)

Struttura di copertura: travi lignee

Manto di copertura: coppi

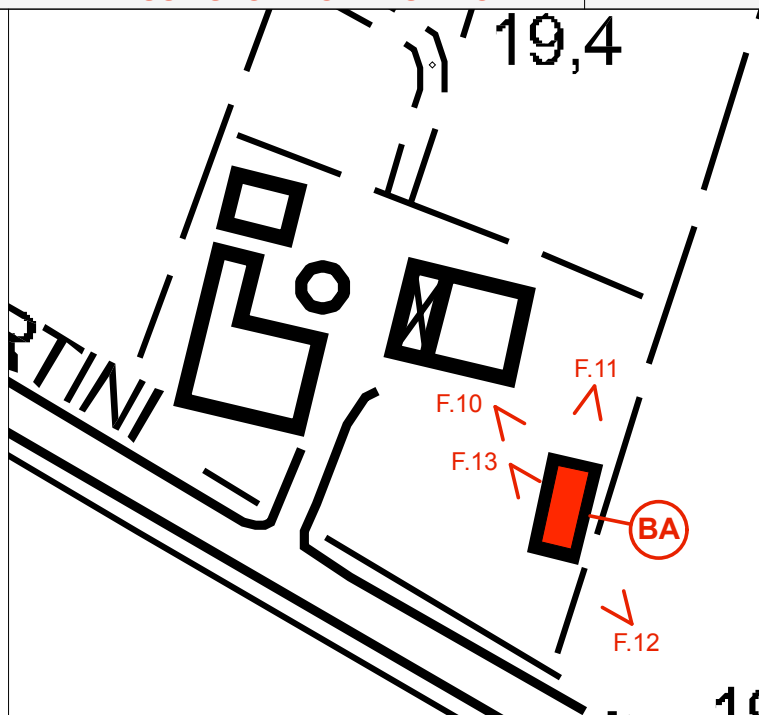
Elementi di interesse tipologico architettonico:

Pilastrata, Aperture a frangisole

Finiture dell'involucro esterno: struttura a vista

Stato di conservazione: cattivo

Destinazione d'uso: servizi agricoli



CTR a. 2007, Scheda n. 47

Categoria d'intervento (ex L.R. 47/1978): **ELIMINAZIONE DEL VINCOLO DI TUTELA A2/B**
 Restauro e risanamento conservativo di Tipo B e prescrizioni normative sulla **Ricostruzione Tipologica**



Foto 10



Foto 11



Foto 12



Foto 13

BARCHESSA - BA**Analisi tipologica dell'edificio**

Descrizione dei caratteri tipologici dell'edificio: si presenta a pianta quadrangolare, di forma compatta e regolare, con loggia passante a piano terra e doppio portale d'accesso ad arco disposto uno sulla viabilità principale, sulla quale si affaccia, l'altro sul lato opposto. La copertura a padiglione definisce la tipologia dell'abitazione rurale bolognese (diffusa anche nel territorio modenese), tuttavia di forma rettangolare allungata piuttosto che quadrangolare. Nei successivi frazionamenti dello spazio interno in più unità abitative, sono stati aperti due portali sui lati opposti.

L'intervento di recupero della porzione retrostante, con l'utilizzo di elementi di finitura differenti rispetto alla parte non recuperata, ha sensibilmente modificato l'aspetto complessivo dell'edificio, nella sua visione unitaria di edificio rettangolare con loggia passante. Inoltre, la particolare ubicazione su fronte strada, rende particolarmente difficile il soddisfacimento dei requisiti di isolamento acustico passivo e di prestazione energetica.

Conservazione della tipologia originaria: tipologia non conservata.

Analisi conoscitiva del livello di danneggiamento

Scheda Aedes n. 00011036034000020022

Esito di Agibilità: "E - inagibile"

Giudizio sulla eliminazione del vincolo di tutela

E' eliminato il vincolo di tutela sull'edificio (categoria d'intervento A2/B Restauro e risanamento conservativo di tipo) per consentire un intervento di Ricostruzione Tipologica.

NORME DI RIFERIMENTO

NORME PER LA RICOSTRUZIONE IN TERRITORIO RURALE DEGLI EDIFICI DI INTERESSE STORICO TESTIMONIALE DANNEGGIATI DAL SISMA DEL 20 E 29 MAGGIO 2012

(Norme del Piano della Ricostruzione)

In particolare:

Art. 4 - Edifici in territorio rurale danneggiati a seguito del sisma del maggio 2012 sui quali è eliminato il vincolo di tutela storico testimoniale

Art. 5 - Ricostruzione tipologica degli edifici sui quali è eliminato il vincolo di tutela o risulta decaduto

PRESCRIZIONI PARTICOLARI PER L'INTERVENTO

Nel caso della demolizione e ricostruzione, sarà osservato l'art. 5 Ricostruzione tipologica degli edifici sui quali è eliminato il vincolo di tutela o risulta decaduto, alle seguenti condizioni stabilite dal CUR, che si richiamano integralmente: "La nuova progettazione dei nuovi edifici mantenga non solo alcuni tipici elementi architettonici preesistenti, ma anche i caratteri tipologici degli edifici, considerando la relazione volumetrica e compositiva tra i due fabbricati, e la composizione della corte anche in relazione alla viabilità dalla quale la corte si percepisce. Si raccomanda inoltre che la progettazione e l'inserimento paesaggistico dell'intervento sia coerente con le Linee guida Paesaggi deliberate dalla Regione Emilia Romagna".



Carta Carandini, a. 1828



IGM, a. 1935

Scheda n. 53**via Giliberti n. 1945**

(catalogazione anno 1994)

Toponimo e località: *Levizzana, Fondo Torretta*Tipologia insediativa: **A CORTE**N. di edifici costituenti l'aggregazione: **3**

Caratteri tipologici delle costruzioni:

- ABITAZIONE RURALE - **AR**
- FIENILE/STALLA - **FS**
- BASSO SERVIZIO - **BS**

Area di pertinenza:

- Aia

Epoca di costruzione: **Fino al 1800**

- AR

Epoca di costruzione: **Fino al 1900**

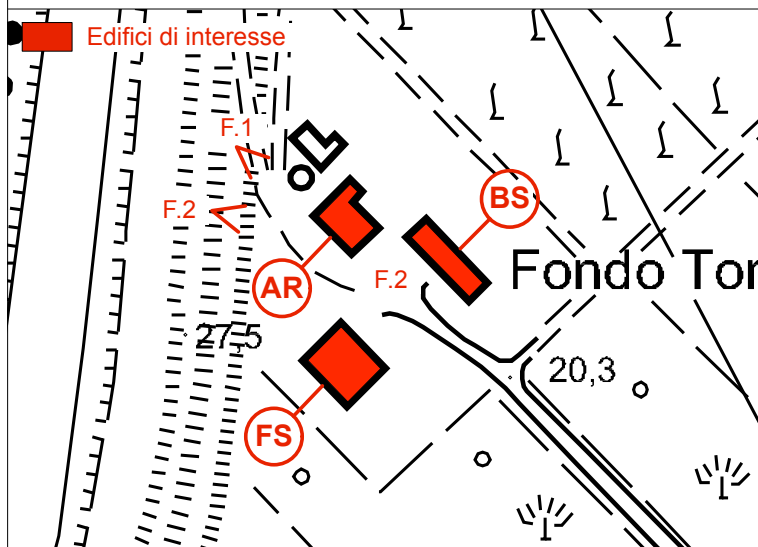
- FS - BS



Foto 1



Foto 2



CTR a. 2007, Scheda n. 53



Ortofoto, a. 2012

ABITAZIONE RURALE - AR

Pianta: Articolata

Numero di piani: 2

Strutture verticali: mattoni

Strutture orizzontali: solai lignei

Tipologia di copertura: a 2 falde (capanna)

Struttura di copertura: travi lignee

Manto di copertura: coppi

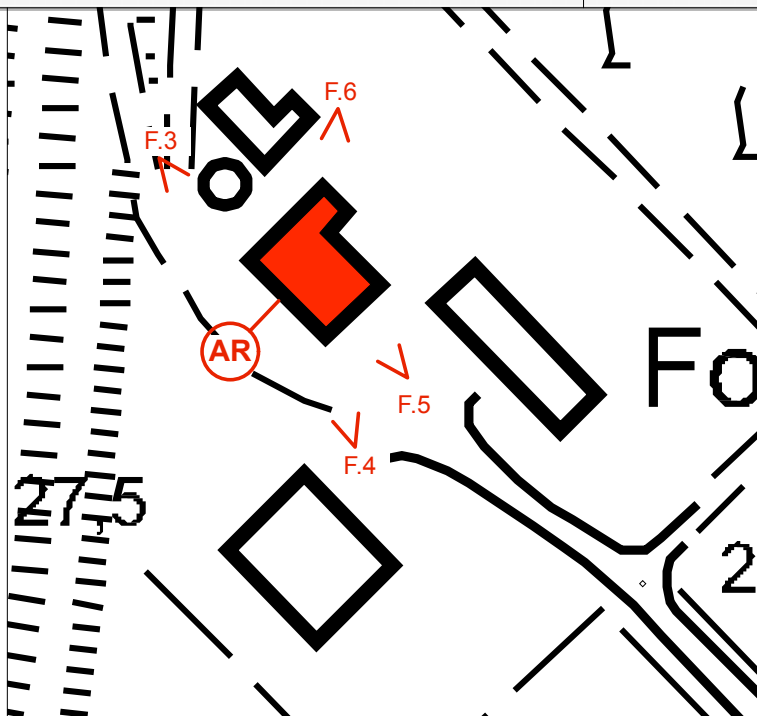
Elementi di interesse tipologico architettonico:

Torre colombaia

Finiture dell'involucro esterno: intonaco

Stato di conservazione: cattivo

Destinazione d'uso: non utilizzato



CTR a. 2007, Scheda n. 53

Categoria d'intervento (ex L.R. 47/1978): **DECLASSATO IL VINCOLO DI TUTELA** da A2/B
Restauro e risanamento conservativo di Tipo B a **Ripristino tipologico**



Foto 3



Foto 4



Foto 5



Foto 6

ABITAZIONE RURALE - AR**Analisi tipologica dell'edificio**

Descrizione dei caratteri tipologici dell'edificio: si presenta a pianta articolata, con forma da "L" con una porzione di edificio principale a pianta rettangolare con copertura a due falde, ed una torre addossata con copertura a padiglione. Questa, come elemento caratteristico della casa rurale, si dispone ad angolo rispetto all'edificio principale, all'esterno del perimetro della casa principale, e da essa distaccata come struttura autonoma. Poteva svolgere funzioni d'avvistamento in relazione al vicino fiume Panaro, al quale si accedeva direttamente dal cortile stesso mediante rampe d'accesso; oppure nel tempo può aver assunto la funzione di "torre colombaia".

Generalmente la torre poteva presentarsi sul fronte principale dell'edificio, inglobata all'interno del volume della casa, oppure, come nel caso in esame, all'esterno dello stesso, ma da essa unita strutturalmente e compositivamente. Pertanto, il carattere autonomo della torre può evidenziare, che l'edificio abbia subito successive trasformazioni nel tempo, e che la forma attuale dell'abitazione non sia quella originaria, con particolare riferimento al sistema di copertura ora a capanna, ma in origine probabilmente a padiglione come la maggior parte delle case a torre rurali della zona.

La casa a torre s'inserisce in un nucleo insediativo a tre elementi con disposizione a corte, ancora conservato, comprendente il Fienile/Stalla FS e la Barchessa BS, oltre ai proservizi (porcile/pollaio).

Conservazione della tipologia originaria: nel complesso la tipologia della "casa a torre" è conservata.

Analisi conoscitiva del livello di danneggiamento

Scheda Aedes n. 00011036034000008766

Esito di Agibilità: "E - inagibile"

Giudizio sulla eliminazione del vincolo di tutela

E' declassato il vincolo di tutela da A2/B Restauro e risanamento conservativo di tipo B a Ripristino Tipologico.

NORME DI RIFERIMENTO

NORME PER LA RICOSTRUZIONE IN TERRITORIO RURALE DEGLI EDIFICI DI INTERESSE STORICO TESTIMONIALE DANNEGGIATI DAL SISMA DEL 20 E 29 MAGGIO 2012

(Norme del Piano della Ricostruzione)

In particolare:

Art. 6 - Edifici in territorio rurale danneggiati a seguito del sisma del maggio 2012 sui quali è declassato il vincolo di tutela storico testimoniale

Art. 7 - Ripristino tipologico per gli edifici sui quali è declassato il vincolo di tutela

PRESCRIZIONI PARTICOLARI PER L'INTERVENTO

Nel caso della demolizione e ricostruzione, sarà osservato l'art. 7 *Ripristino tipologico per gli edifici sui quali è declassato il vincolo di tutela*, con la possibilità, per l'edificio principale, di modificare la forma della copertura da due falde a padiglione, attraverso una ricomposizione tipologica del sistema di copertura, mentre la torre dovrà essere ricostruita con lo stesso sistema di copertura dell'edificio originario.

Dovranno essere utilizzate tecniche costruttive e materiali di tipo tradizionale, con le sole innovazioni tecnologiche sull'involucro edilizio per il contenimento dei consumi energetici.

Nelle quattro facciate dell'edificio principale dovranno essere utilizzate forometrie di dimensione, forma e posizione simili a quelle esistenti ed in armonia con quelle della torre.

FIENILE / STALLA - FS

Pianta: Quadrangolare

Numero di piani: 2

Strutture verticali: mattoni

Strutture orizzontali: voltine in ferro e laterizio, travi in c.a. e laterizio

Tipologia di copertura: a 2 falde (capanna)

Struttura di copertura: travi lignee

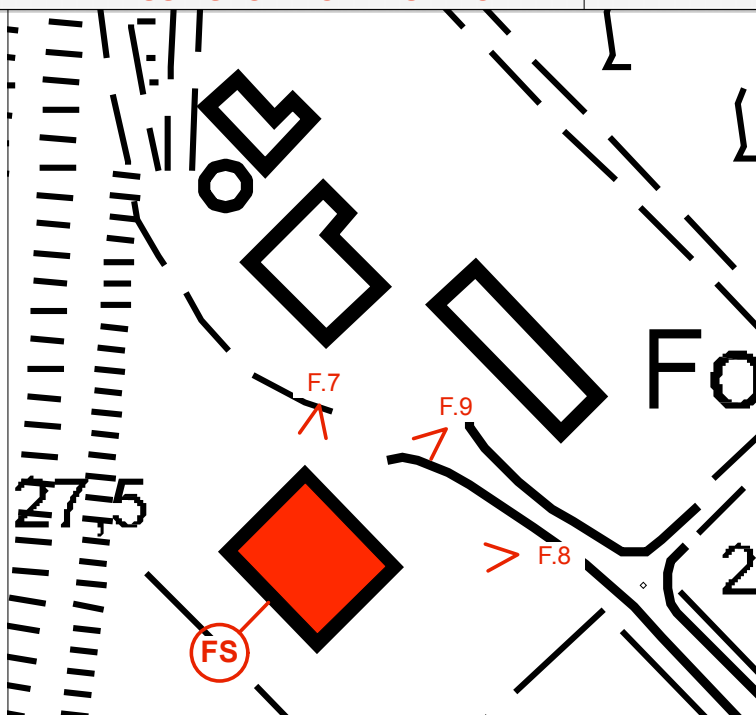
Manto di copertura: lastre in fibrocemento

Elementi di interesse tipologico architettonico:
Portico con archi e pilastrata, Aperture a frangisole

Finiture dell'involucro esterno: intonaco

Stato di conservazione: cattivo

Destinazione d'uso: servizi agricoli



CTR a. 2007, Scheda n. 53

Categoria d'intervento (ex L.R. 47/1978): **A2/B Restauro e risanamento conservativo Tipo B**

Foto 7



Foto 8



Foto 9

BASSO SERVIZIO - BS

Pianta: Rettangolare

Numero di piani: 2

Strutture verticali: mattoni

Strutture orizzontali: non rilevabile

Tipologia di copertura: a 2 falde (capanna)

Struttura di copertura: travi lignee

Manto di copertura: coppi

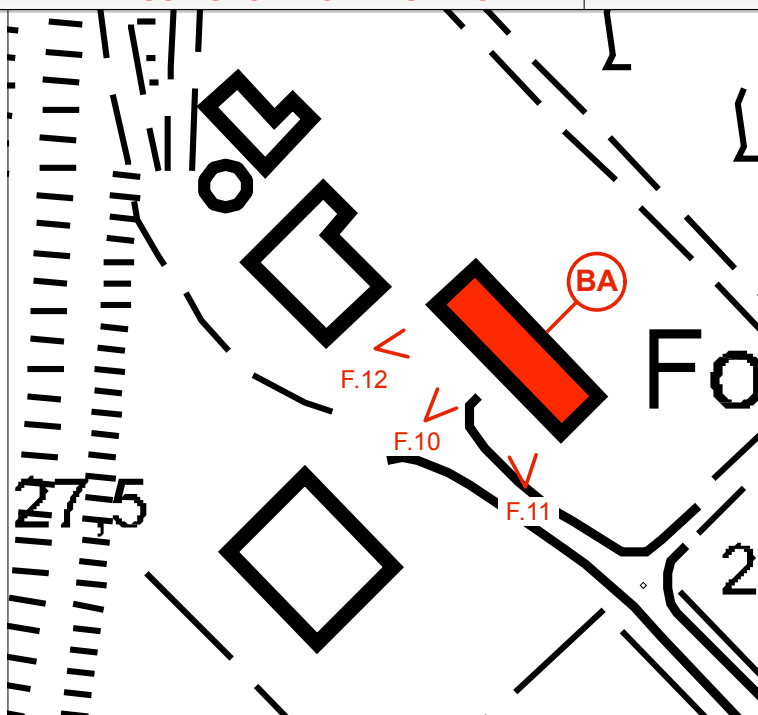
Elementi di interesse tipologico architettonico:

Portico con pilastrata

Finiture dell'involucro esterno: intonaco

Stato di conservazione: cattivo

Destinazione d'uso: servizi agricoli



CTR a. 2007, Scheda n. 53

Categoria d'intervento (ex L.R. 47/1978): **A2/B Restauro e risanamento conservativo Tipo B**

Foto 10



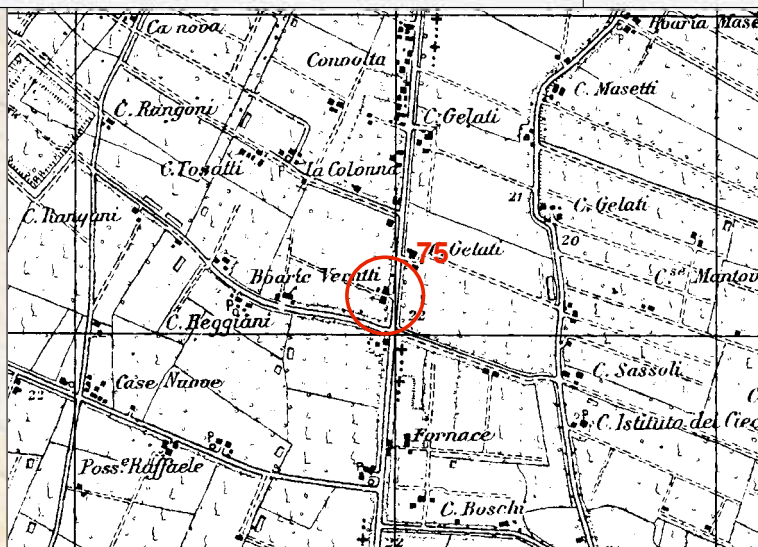
Foto 11



Foto 12



Carta Carandini, a. 1828



IGM, a. 1935

Scheda n. 75**via Muzza n. 111**

(catalogazione anno 1994)

Toponimo e località: *Boaria Veratti*Tipologia insediativa: **AD ELEMENTI SEPARATI**N. di edifici costituenti l'aggregazione: **3**

Caratteri tipologici delle costruzioni:

- CASA PADRONALE - **CP**
- FIENILE/STALLA - **FS** (privo d'interesse)
- BARCHESSA - **BA** (privo d'interesse)

Area di pertinenza: /

Epoca di costruzione: **Fino al 1800**

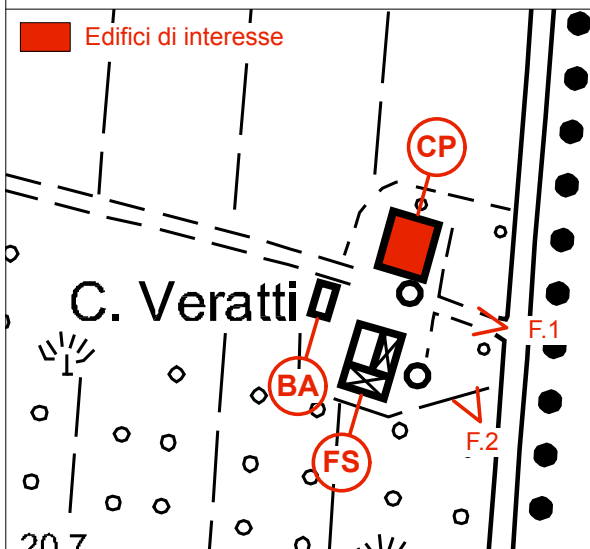
- CP
- FS
- BA



Foto 1



Foto 2



CTR a. 2007, Scheda n. 75



Ortofoto, a. 2012

CASA PADRONALE - CP

Pianta: Quadrangolare

Numero di piani: 3

Strutture verticali: mattoni

Strutture orizzontali: solai lignei

Tipologia di copertura: a 4 falde (padiglione)

Struttura di copertura: travi lignee

Manto di copertura: coppi

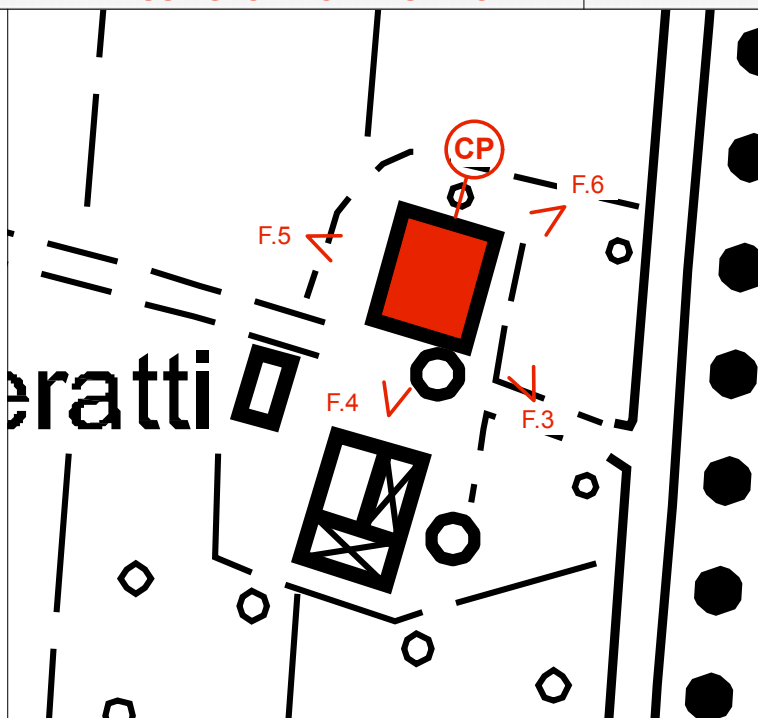
Elementi di interesse tipologico architettonico:

Doppio portale con androne passante**Lunotto in ferro battuto sui due portali**

Finiture dell'involucro esterno: intonaco

Stato di conservazione: cattivo

Destinazione d'uso: abitazione



CTR a. 2007, Scheda n. 75

Categoria d'intervento (ex L.R. 47/1978): **DECLASSATO IL VINCOLO DI TUTELA** da A3/1
Ristrutturazione Edilizia a **Ripristino tipologico**



Foto 3



Foto 4



Foto 5



Foto 6

CASA PADRONALE - CP**Analisi tipologica dell'edificio**

Descrizione dei caratteri tipologici dell'edificio: il nucleo insediativo, tipologicamente conservato nella sua configurazione originaria, è costituito dall'Abitazione rurale (classificata come Casa Padronale CP, oggetto del presente Piano della Ricostruzione; dalla Stalla/Fienile FS e da un terzo edificio (classificato come BA, barchessa) di dimensioni modeste, utilizzato come deposito o basso servizio. L'insediamento si presenta con una coformazione riconducibile alle tipologie dei nuclei rurali "bolognesi" costituiti da una stalla/fienile su pilastri che circondano la stalla centrale (tipologia "Dottiana") che si affaccia - come prospetto principale articolato da coppie di pilastri e tre campate - sulla strada principale.

Parallela alla stalla vi si trova la Casa Rurale, con gli accessi, che danno internamente su una "loggia passante", enfatizzati da Portali ad arco orientati nella stessa direzione della stalla del rustico a fianco. L'edificio, con pianta quadrangolare, è articolato su tre livelli (piano terra, piano primo e piano secondo "a sottotetto"). A piano terra la caratteristica "loggia passante" è collegata a due rampe di scale. Rispetto alla tipologia originaria "bolognese (dove l'abitazione quadrata era a piano terra con un piano superiore aperto verso il tetto) dotata di una sola rampa di scale, nel caso in esame l'abitazione serviva, probabilmente, due nuclei familiari. Nei territori modenesi, l'abitazione di derivazione "bolognese" assumeva un'articolazione della casa più alta, a tre piani, per la presenza di più famiglie. Il piano primo presenta un "corridoio" passante, che ricalca la Loggia del piano terra; sul prospetto principale, tale assialità è rimarcata da una finestratura più alta, posta sopra al portale ad arco. La distribuzione e la geometria delle aperture delle finestre sui prospetti, risulta conservata sui fronti Est (principale), Sud e Nord; mentre risulta essere "alterata" su prospetto posteriore.

L'edificio ha una struttura in muratura portante di laterizio, con evidenti tracce di intonaco alternate al mattone "facciavista"; i solai d'interpiano (compreso l'originario solaio della "loggia passante") sono in travi e travetti lignei e tavelle in laterizio. La copertura ha una geometria "a padiglione" a 4 falde, con cantonali di falda, cordolatura in travi sui cantonali, travetti e scempiato-tavolato in legno; il manto è in coppi di laterizio.

Conservazione della tipologia originaria: tipologia conservata.

Analisi conoscitiva del livello di danneggiamento

Schede Aedes n. 00011036034000008734 e 00011036034000020181

Esito di Agibilità: "E - inagibile"

Giudizio sulla eliminazione del vincolo di tutela

E' declassato il vincolo di tutela da A3/1 Ristrutturazione Edilizia a Ripristino Tipologico.

NORME DI RIFERIMENTO

NORME PER LA RICOSTRUZIONE IN TERRITORIO RURALE DEGLI EDIFICI DI INTERESSE STORICO TESTIMONIALE DANNEGGIATI DAL SISMA DEL 20 E 29 MAGGIO 2012

(Norme del Piano della Ricostruzione)

In particolare:

Art. 6 - Edifici in territorio rurale danneggiati a seguito del sisma del maggio 2012 sui quali è declassato il vincolo di tutela storico testimoniale

Art. 7 - Ripristino tipologico per gli edifici sui quali è declassato il vincolo di tutela

PRESCRIZIONI PARTICOLARI PER L'INTERVENTO

Nel caso della demolizione e ricostruzione, sarà osservato l'art. 7 *Ripristino tipologico per gli edifici sui quali è declassato il vincolo di tutela*.

E' prescritto in particolare di mantenere o riproporre: il doppio portale ad arco; l'impronta della loggia passante; la distribuzione, la forma e la geometria delle aperture; la copertura a padiglione, il paramento ad intonaco.



Carta Carandini, a. 1828



IGM, a. 1935

Scheda n. 76**via Muzza n. 2369**

(catalogazione anno 1994)

Toponimo e località: *Bella Ragazza*Tipologia insediativa: **AD ELEMENTI SEPARATI**N. di edifici costituenti l'aggregazione: **4**

Caratteri tipologici delle costruzioni:

- ABITAZIONE RURALE - **AR**
- FIENILE/STALLA - **FS**
- BARCHESSA - **BA**
- BASSO SERVIZIO - **BS**

Area di pertinenza:

- Alberti d'alto fusto
- Pozzo

Epoca di costruzione: **Fino al 1800**

- AR - FS - BA - BS



Foto 1



Foto 2



CTR a. 2007, Scheda n. 76



Ortofoto, a. 2012

FIENILE / STALLA - FS

Pianta: Rettangolare

Numero di piani: 2

Strutture verticali: mattoni

Strutture orizzontali: non rilevabili

Tipologia di copertura: a 2 falde (capanna)

Struttura di copertura: travi lignee

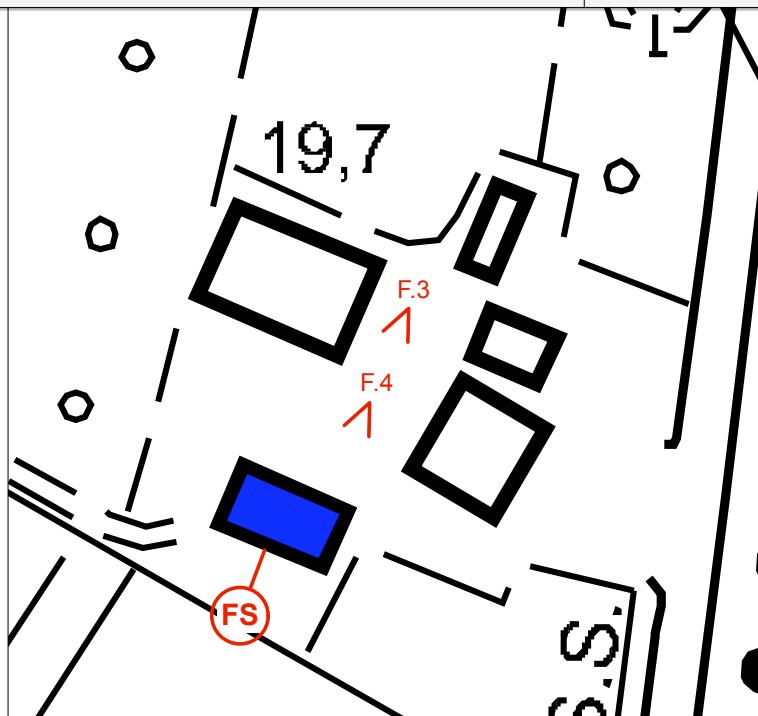
Manto di copertura: coppi

Elementi di interesse tipologico architettonico: /

Finiture dell'involucro esterno: struttura a vista

Stato di conservazione: cattivo

Destinazione d'uso: servizi agricoli



CTR a. 2007, Scheda n. 76

Categoria d'intervento (ex L.R. 47/1978): **ELIMINAZIONE DEL VINCOLO DI TUTELA A3/1** Ristrutturazione Edilizia e prescrizioni normative sulla **Ricostruzione Tipologica**



Foto 3



Foto 4

FIENILE / STALLA - FS**Analisi tipologica dell'edificio**

Descrizione dei caratteri tipologici dell'edificio: l'edificio è inserito all'interno di un nucleo completamente "recuperato", che ha in parte perduto l'originaria forma dell'insediamento rurale: è costituito dall'abitazione, da annessi agricoli e da un capannone ad uso dell'Azienda agricola. La stalla/fienile ha una pianta rettangolare costituita dalla stalla, sormontata dal fienile, anticipata da un ampio portico "a doppio volume" scandito da tre pilastri quadrati in laterizio dotati di base e cornice e collegati da travature lignee. Il portico a doppia campata, presenta alcune "luci" tamponate con laterizi. L'edificio è in muratura "a vista" di laterizio; ha una copertura "a capanna" a due falde, con orditura principale in legno e secondaria a travetti; il manto di copertura è in coppi.

Conservazione della tipologia originaria: tipologia parzialmente conservata.

Analisi conoscitiva del livello di danneggiamento

Scheda Aedes n. 00011036034000039941

Esito di Agibilità: "E - inagibile"

Giudizio sulla eliminazione del vincolo di tutela

Alla luce dei danni a seguito del sisma, ed in considerazione della parziale tipologia originaria, è eliminato il vincolo di tutela A3/1 Ristrutturazione Edilizia.

NORME DI RIFERIMENTO

NORME PER LA RICOSTRUZIONE IN TERRITORIO RURALE DEGLI EDIFICI DI INTERESSE STORICO TESTIMONIALE DANNEGGIATI DAL SISMA DEL 20 E 29 MAGGIO 2012

(Norme del Piano della Ricostruzione)

In particolare:

Art. 4 - Edifici in territorio rurale danneggiati a seguito del sisma del maggio 2012 sui quali è eliminato il vincolo di tutela storico testimoniale

Art. 5 - Ricostruzione tipologica degli edifici sui quali è eliminato il vincolo di tutela o risulta decaduto

PRESCRIZIONI PARTICOLARI PER L'INTERVENTO

Nel caso della demolizione e ricostruzione, sarà osservato l'art. 5 *Ricostruzione tipologica degli edifici sui quali è eliminato il vincolo di tutela o risulta decaduto.*



Carta Carandini, a. 1828



IGM, a. 1935

Scheda n. 77**via Muzza n. 2369**

(catalogazione anno 1994)

Toponimo e località: *La Beltrama*Tipologia insediativa: **A CORTE**N. di edifici costituenti l'aggregazione: **6**

Caratteri tipologici delle costruzioni:

- ABITAZIONE RURALE - **AR**
- FIENILE/STALLA - **FS**
- BARCHESSA - **BA**
- BASSO SERVIZIO - **BS** (n. 2)
- CAPANNONE - **CA**

Area di pertinenza:

- Alberti d'alto fusto

Epoca di costruzione: **Fino al 1800**

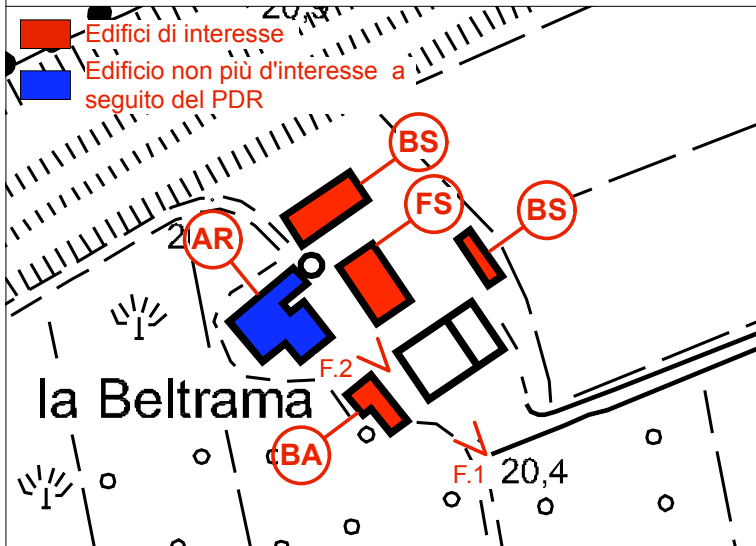
- AR - FS - BA - BS



Foto 1



Foto 2



CTR a. 2007, Scheda n. 77



Ortofoto, a. 2012

ABITAZIONE RURALE - AR

Pianta: Articolata

Numero di piani: 3

Strutture verticali: mattoni

Strutture orizzontali: solai in legno

Tipologia di copertura: a 4 falde (padiglione)

Struttura di copertura: travi lignee

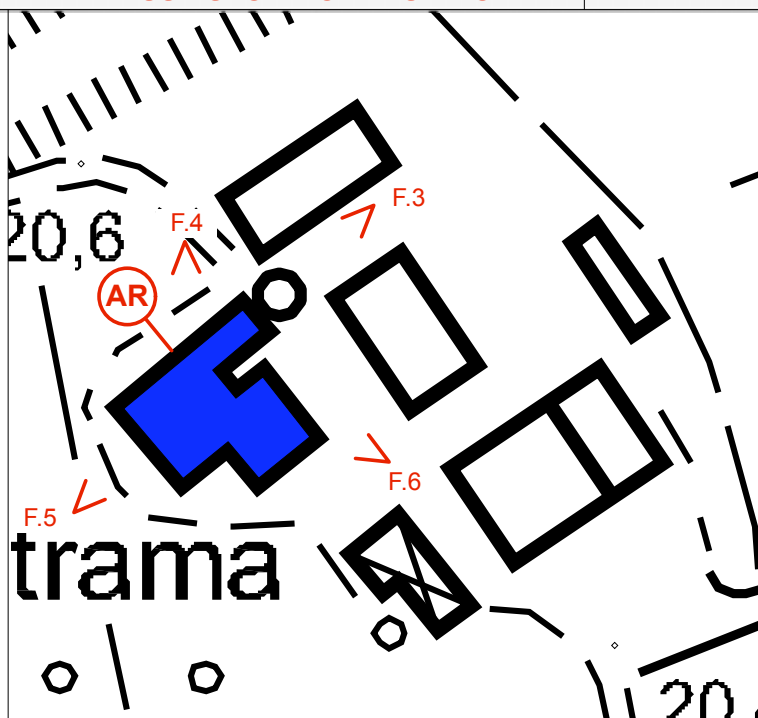
Manto di copertura: coppi

Elementi di interesse tipologico architettonico: /

Finiture dell'involucro esterno: struttura a vista

Stato di conservazione: cattivo

Destinazione d'uso: abitazione



CTR a. 2007, Scheda n. 77

Categoria d'intervento (ex L.R. 47/1978): **ELIMINAZIONE DEL VINCOLO DI TUTELA**
A3/1 Ristrutturazione Edilizia e prescrizioni normative sulla **Ricostruzione Tipologica**



Foto 3



Foto 4



Foto 5



Foto 6

ABITAZIONE RURALE - AR**Analisi tipologica dell'edificio**

Descrizione dei caratteri tipologici dell'edificio: il nucleo insediativo è costituito - oltre che dall'abitazione rurale (A/R) oggetto del Piano della Ricostruzione - da una stalla/fienile (F/S), da una barchessa pilastrata (BA), da due bassi servizi (BS) e da un capannone in c.a ad uso dell'Azienda Agricola. La casa rurale presenta una parte originaria a pianta quadrata a tre piani, di altezza maggiore rispetto alle altre parti, con copertura a padiglione in travi e travetti lignei e manto di copertura in coppi. Ha una struttura in muratura di laterizio con solai d'interpiano in travi e travetti e tavole di laterizio.

A tale struttura sono addossate diverse parti edificate in periodi diversi, a formare, complessivamente, un unico edificio di forma articolata: sul retro, verso il fiume Panaro, una parte a due piani con copertura "a leggio" ad 1 falda con travi e travetti in c.a e tavelloni in laterizio; verso il cortile una parte a tre piani, raccordata alla copertura del nucleo originario, con copertura ad 1 falda. Sul lato destro del cortile, un edificio con copertura a padiglione "a 4 acque" e a tre piani si addossa all'intero complesso. L'insieme degli edifici, originariamente, aveva una destinazione d'uso abitativa; nel tempo, per il modificarsi delle esigenze dell'azienda agricola, alcune parti a piano terra sono state adibite ad uso di magazzino per il ricovero degli attrezzi, alterando e allargando, così, le aperture (spesso con l'inserimento di architravi in c.a).

Conservazione della tipologia originaria: tipologia non conservata.

Analisi conoscitiva del livello di danneggiamento

Scheda Aedes n. 00011036034000007822

Esito di Agibilità: "E - inagibile"

Giudizio sulla eliminazione del vincolo di tutela

Alla luce dei danni a seguito del sisma, ed in considerazione della tipologia non conservata, è eliminato il vincolo di tutela A3/1 Ristrutturazione Edilizia.

NORME DI RIFERIMENTO

NORME PER LA RICOSTRUZIONE IN TERRITORIO RURALE DEGLI EDIFICI DI INTERESSE STORICO TESTIMONIALE DANNEGGIATI DAL SISMA DEL 20 E 29 MAGGIO 2012

(Norme del Piano della Ricostruzione)

In particolare:

Art. 4 - Edifici in territorio rurale danneggiati a seguito del sisma del maggio 2012 sui quali è eliminato il vincolo di tutela storico testimoniale

Art. 5 - Ricostruzione tipologica degli edifici sui quali è eliminato il vincolo di tutela o risulta decaduto

PRESCRIZIONI PARTICOLARI PER L'INTERVENTO

Nel caso della demolizione e ricostruzione, sarà osservato l'art. 5 *Ricostruzione tipologica degli edifici sui quali è eliminato il vincolo di tutela o risulta decaduto*.

Nel caso della demolizione e ricostruzione l'intervento è volto a ricondurre l'edificio ad una tipologia architettonica caratteristica del territorio rurale migliorativa rispetto allo stato attuale.

E' consentita la delocalizzazione delle volumetrie ai sensi dell'Art. 9 delle norme del PDR.

FIENILE / STALLA - FS

Pianta: Rettangolare

Numero di piani: 3

Strutture verticali: mattoni

Strutture orizzontali: non rilevabili

Tipologia di copertura: a 2 falde (capanna)

Struttura di copertura: travi lignee

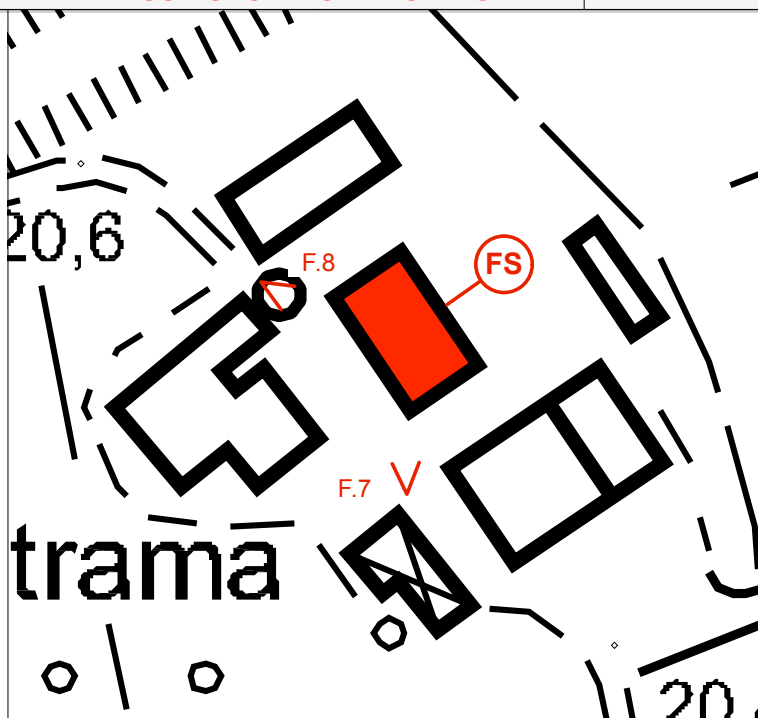
Manto di copertura: coppi

Elementi di interesse tipologico architettonico: /

Finiture dell'involucro esterno: struttura a vista

Stato di conservazione: mediocre

Destinazione d'uso: servizi agricoli



CTR a. 2007, Scheda n. 77

Categoria d'intervento (ex L.R. 47/1978):

A3/1 Ristrutturazione edilizia

Foto 7



Foto 8

BARCHESSA - BA

Pianta: Rettangolare
Numero di piani: 1

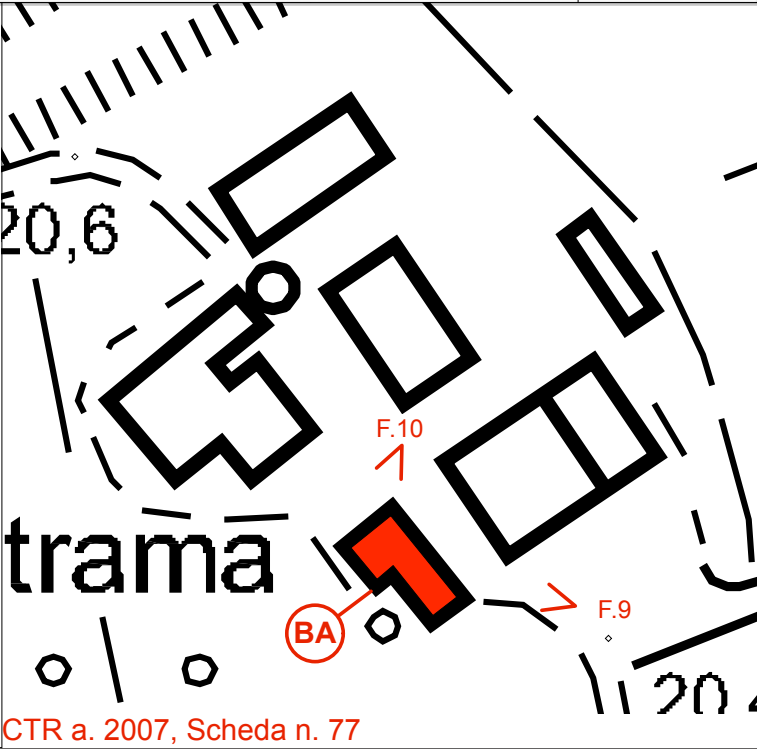
Strutture verticali: mattoni
Strutture orizzontali: /

Tipologia di copertura: a 2 falde (capanna)
Struttura di copertura: travi lignee
Manto di copertura: coppi

Elementi di interesse tipologico architettonico: /
Finiture dell'involucro esterno: struttura a vista

Stato di conservazione: mediocre
Destinazione d'uso: servizi agricoli

CTR a. 2007, Scheda n. 77



Categoria d'intervento (ex L.R. 47/1978):

A3/1 Ristrutturazione edilizia



Foto 9



Foto 10

BASSO SERVIZIO - BS

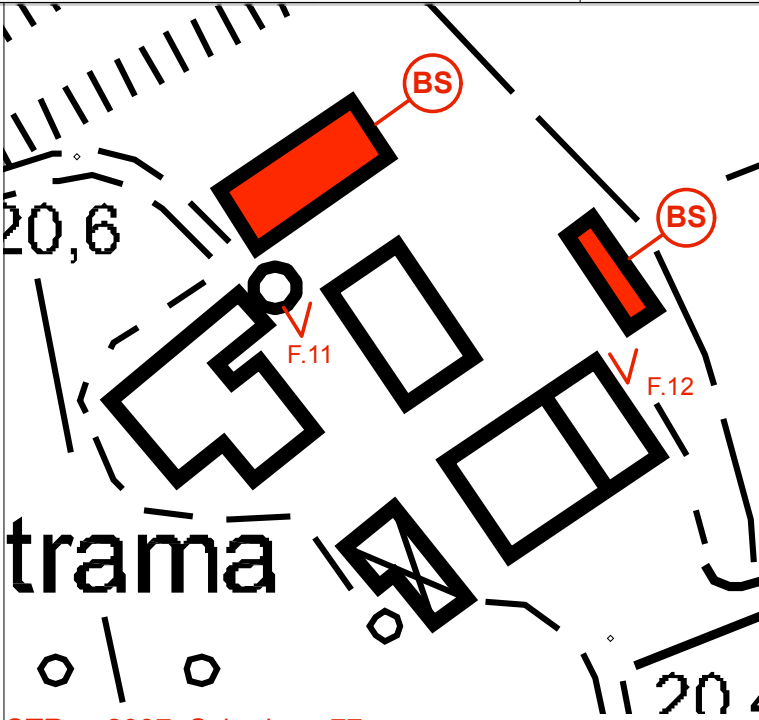
Pianta: Rettangolare
Numero di piani: 1

Strutture verticali: mattoni
Strutture orizzontali: /

Tipologia di copertura: a 2 falde (capanna)
Struttura di copertura: travi lignee
Manto di copertura: coppi

Elementi di interesse tipologico architettonico: /
Finiture dell'involucro esterno: intonaco (foto n. 11)
struttura a vista (foto n. 12)

Stato di conservazione: mediocre
Destinazione d'uso: servizi agricoli



CTR a. 2007, Scheda n. 77

Categoria d'intervento (ex L.R. 47/1978):

A3/1 Ristrutturazione edilizia

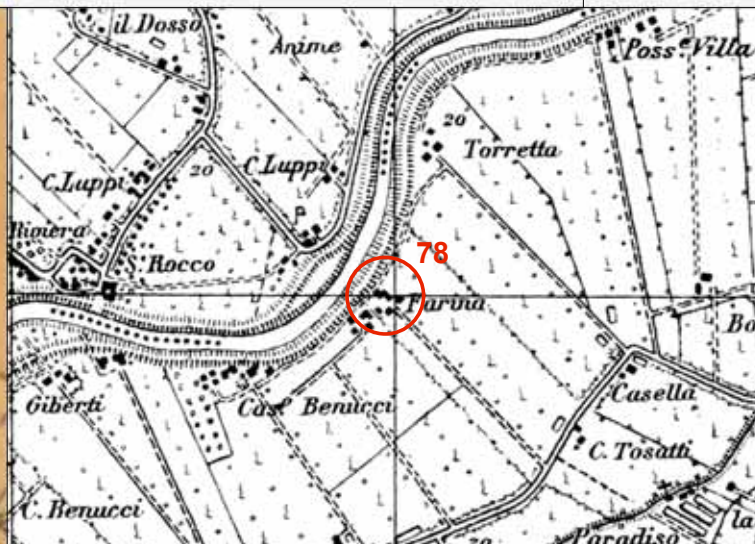


Foto 11

Foto 12



Carta Carandini, a. 1828



IGM, a. 1935

Scheda n. 78**via Giliberti n. 1539**

(catalogazione anno 1994)

Toponimo e località: *Fondo Farina, Larotta*Tipologia insediativa: **A CORTE** (complesso edilizio un tempo a corte chiusa, ora a corte aperta)N. di edifici costituenti l'aggregazione: **3**

Caratteri tipologici delle costruzioni:

- ABITAZIONE RURALE - **AR**
- BARCHESSA - **BA**
- BASSO SERVIZIO - **BS**

Area di pertinenza:

- Alberi d'alto fusto
- Aia
- Giardino

Epoca di costruzione: **Fino al 1800**

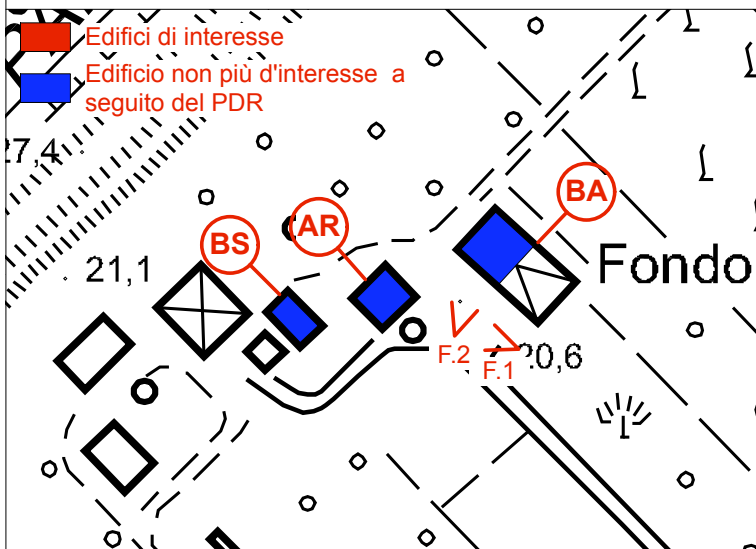
- AR - BA - BS



Foto 1



Foto 2



CTR a. 2007, Scheda n. 78



Ortofoto, a. 2012

ABITAZIONE RURALE - AR

Pianta: Quadrangolare

Numero di piani: 3

Strutture verticali: mattoni

Strutture orizzontali: solai in legno

Tipologia di copertura: a 4 falde (padiglione)

Struttura di copertura: travi lignee

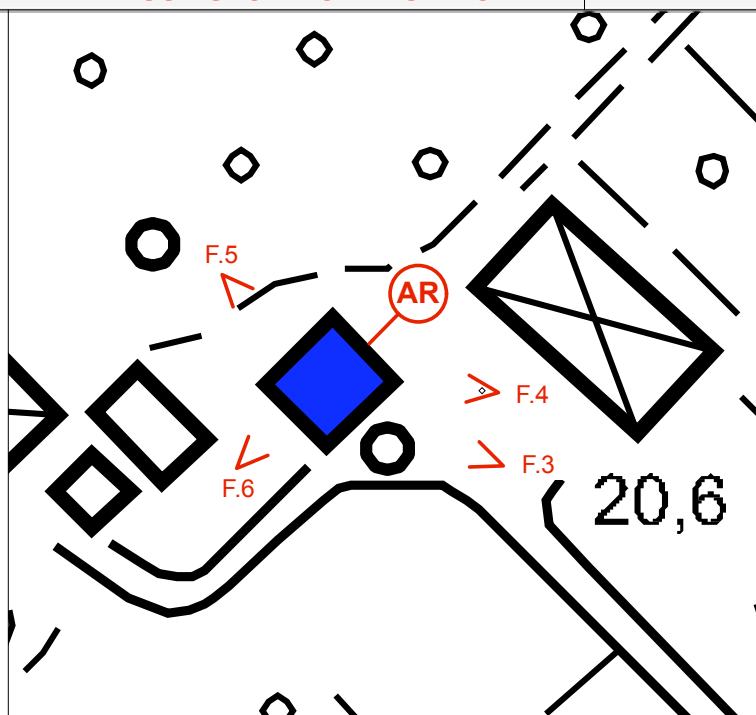
Manto di copertura: coppi

Elementi di interesse tipologico architettonico:
Portale, Cornici-Rilievi-Decorazioni, Zoccolo basamentale

Finiture dell'involucro esterno: intonaco

Stato di conservazione: cattivo

Destinazione d'uso: abitazione



CTR a. 2007, Scheda n. 78

Categoria d'intervento (ex L.R. 47/1978): **ELIMINAZIONE DEL VINCOLO DI TUTELA A2/B**
 Restauro e risanamento conservativo di Tipo B e prescrizioni normative sulla **Ricostruzione Tipologica**



Foto 3



Foto 4



Foto 5



Foto 6

ABITAZIONE RURALE - AR**Analisi tipologica dell'edificio**

Descrizione dei caratteri tipologici dell'edificio: il nucleo insediativo, situato nelle vicinanze dell'argine del fiume Panaro, è costituito da un fabbricato adibito ad Abitazione rurale (A/R); da una Barchessa (BA), con funzioni originarie di Stalla/Fienile alla quale è addossato un Capannone agricolo; da un Basso Servizio (B/S) utilizzato come magazzino agricolo. L'insediamento non risulta essere più conservato.

L'abitazione, si presenta in forma di "Villa Padronale" articolata su 4 livelli (Piano terra, piano primo, piano secondo e piano a sottotetto) con una forma, in pianta, quadrata. I vari livelli sono scanditi da cornici "marcapiano"; la struttura, in muratura di laterizio, si raccorda al terreno mediante una sorta di "basamento" con muratura "a scarpata". I solai d'interpiano sono in latero cemento, mentre la copertura, a padiglione "a 4 acque", è in latero cemento con cornice sagomata sottogronda. Il manto è in coppi di laterizio. Nella forma attuale (l'edificio, nel corso del tempo, ha subito una sopraelevazione, in parte "incogrua") la distribuzione planimetrica a piano terra presenta la caratteristica "loggia passante" che pone in comunicazione distributiva i 2 accessi collocati a nord-est e sud-ovest. Tale sistema distributivo della Loggia, a giustificare la forma dell'edificio di natura Padronale, deriva dagli impianti planimetrici propri delle Ville; articolazione distributiva che si è poi maggiormente diffusa nelle campagne con le caratteristiche case rurali a tipologia "bolognese", con "logge passanti" e Portali di accesso opposti.

Conservazione della tipologia originaria: parzialmente conservata.

Analisi conoscitiva del livello di danneggiamento

Scheda Aedes n. 00011036034000008749

Esito di Agibilità: "E - inagibile"

Giudizio sulla eliminazione del vincolo di tutela

Alla luce dei danni a seguito del sisma, ed in considerazione della tipologia solo in parte conservata, è eliminato il vincolo di tutela A3/1 Ristrutturazione Edilizia.

NORME DI RIFERIMENTO

NORME PER LA RICOSTRUZIONE IN TERRITORIO RURALE DEGLI EDIFICI DI INTERESSE STORICO TESTIMONIALE DANNEGGIATI DAL SISMA DEL 20 E 29 MAGGIO 2012

(Norme del Piano della Ricostruzione)

In particolare:

Art. 4 - Edifici in territorio rurale danneggiati a seguito del sisma del maggio 2012 sui quali è eliminato il vincolo di tutela storico testimoniale

Art. 5 - Ricostruzione tipologica degli edifici sui quali è eliminato il vincolo di tutela o risulta decaduto

PRESCRIZIONI PARTICOLARI PER L'INTERVENTO

Nel caso della demolizione e ricostruzione, sarà osservato l'art. 5 *Ricostruzione tipologica degli edifici sui quali è eliminato il vincolo di tutela o risulta decaduto.*

E' consentita la delocalizzazione delle volumetrie ai sensi dell'Art. 9 delle norme del PDR.

BARCHESSA - BA

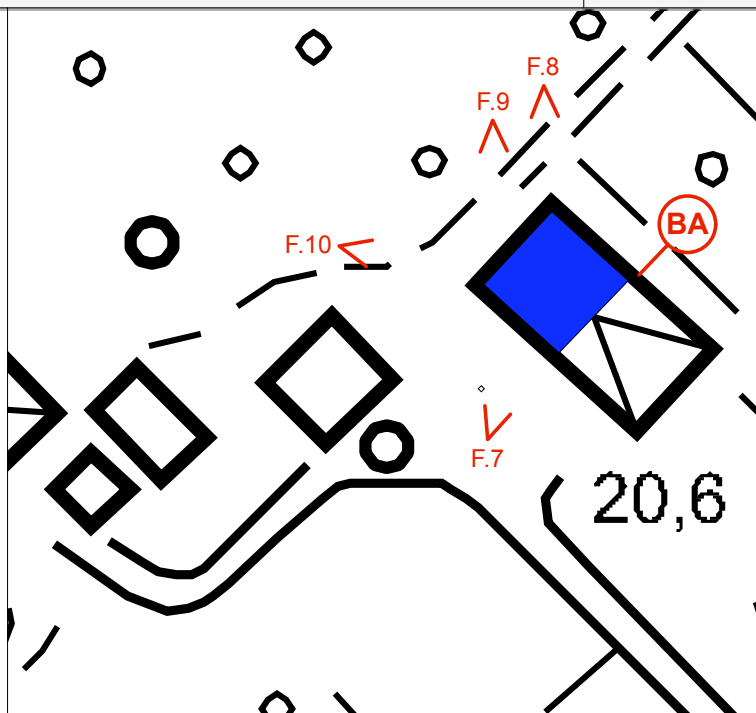
Pianta: Rettangolare
 Numero di piani: 2 (di cui uno crollato)

Strutture verticali: mattoni
 Strutture orizzontali: non rilevabili

Tipologia di copertura: a 4 falde (padiglione)
 Struttura di copertura: crollata
 Manto di copertura: crollato

Elementi di interesse tipologico architettonico: /
 Finiture dell'involucro esterno: struttura a vista

Stato di conservazione: semicrollato
 Destinazione d'uso: servizi agricoli



CTR a. 2007, Scheda n. 78

Categoria d'intervento (ex L.R. 47/1978): **ELIMINAZIONE DEL VINCOLO DI TUTELA**
 A3/1 Ristrutturazione Edilizia e prescrizioni normative sulla **Ricostruzione Tipologica**



Foto 7



Foto 8



Foto 9



Foto 10

BARCHESSA - BA**Analisi tipologica dell'edificio**

Descrizione dei caratteri tipologici dell'edificio: la tipologia originaria, ora completamente compromessa dai crolli, è quella della stalla/fienile con una conformazione, in pianta, quadrata, riconducibile alla tipologia della stalla "bolognese". Originariamente, era articolata su pilastri in laterizio che scandivano la facciata principale in 4 campate definendo un ampio portico che anticipava la stalla centrale; a fianco di questa vi sono "le porticaglie" ad uso ricovero attrezzi. Il fienile, ora crollato, era a pilastri che sostenevano una copertura "a padiglione" a 4 acque con orditura principale e secondaria in legno e tavolato-scempiato con coppi. La struttura dell'edificio è in muratura e pilastri (capitozzati) in laterizio; i solai sono in parte a voltine in ferro e laterizio e in parte in latero cemento piani con travi in ferro. Alla stalla è addossato una Capannone, ad uso dell'Azienda agricola, realizzato in c.a.

Conservazione della tipologia originaria: non conservata (crolli)

Analisi conoscitiva del livello di danneggiamento

Scheda Aedes n. 00011036034000019838

Esito di Agibilità: "E - inagibile"

Giudizio sulla eliminazione del vincolo di tutela

Alla luce dei danni a seguito del sisma, ed in considerazione della tipologia non conservata, è eliminato il vincolo di tutela A3/1 Ristrutturazione Edilizia.

NORME DI RIFERIMENTO

NORME PER LA RICOSTRUZIONE IN TERRITORIO RURALE DEGLI EDIFICI DI INTERESSE STORICO TESTIMONIALE DANNEGGIATI DAL SISMA DEL 20 E 29 MAGGIO 2012

(Norme del Piano della Ricostruzione)

In particolare:

Art. 4 - Edifici in territorio rurale danneggiati a seguito del sisma del maggio 2012 sui quali è eliminato il vincolo di tutela storico testimoniale

Art. 5 - Ricostruzione tipologica degli edifici sui quali è eliminato il vincolo di tutela o risulta decaduto

PRESCRIZIONI PARTICOLARI PER L'INTERVENTO

Nel caso della demolizione e ricostruzione, sarà osservato l'art. 5 *Ricostruzione tipologica degli edifici sui quali è eliminato il vincolo di tutela o risulta decaduto.*

E' consentita la delocalizzazione delle volumetrie ai sensi dell'Art. 9 delle norme del PDR.

BASSO SERVIZIO - BS

Pianta: Rettangolare

Numero di piani: 2

Strutture verticali: mattoni

Strutture orizzontali: solai in legno

Tipologia di copertura: a 4 falde (padiglione)

Struttura di copertura: travi lignee

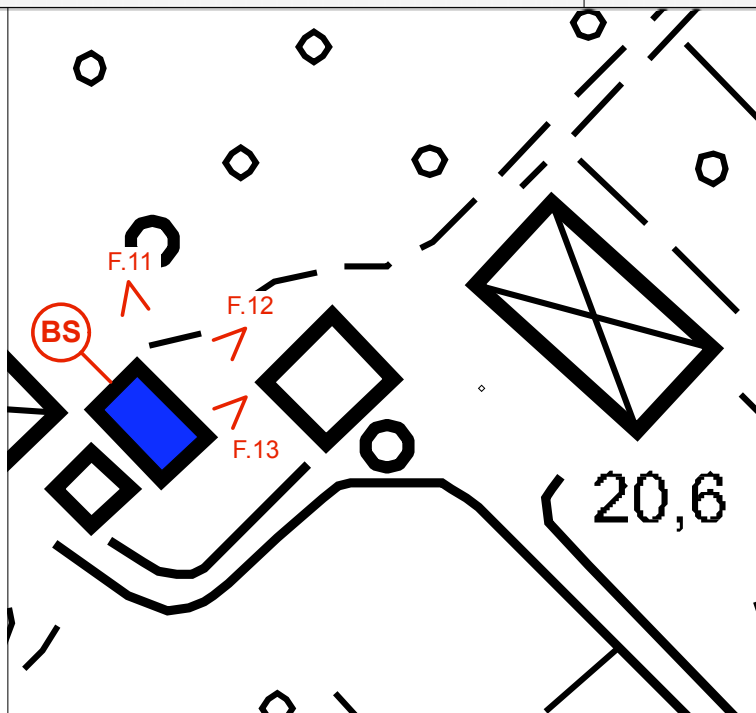
Manto di copertura: coppi

Elementi di interesse tipologico architettonico: /

Finiture dell'involucro esterno: struttura a vista

Stato di conservazione: cattivo

Destinazione d'uso: servizi agricoli



CTR a. 2007, Scheda n. 78

Categoria d'intervento (ex L.R. 47/1978): **ELIMINAZIONE DEL VINCOLO DI TUTELA A3/1** Ristrutturazione Edilizia e prescrizioni normative sulla **Ricostruzione Tipologica**



Foto 11



Foto 12



Foto 13



Foto 14

BASSO SERVIZIO - BS**Analisi tipologica dell'edificio**

Descrizione dei caratteri tipologici dell'edificio: l'edificio si presenta con una conformazione, in pianta, rettangolare; ospita le funzioni del magazzino per il ricovero degli attrezzi agricoli e del basso servizio. La struttura muraria è in mattoni di laterizio a tamponare le tre campate definite dagli 8 pilastri principali (con base e cornice in laterizio) uniti da architravi in legno.

Parte del fabbricato è a piano terra e parte a 2 piani con basso sottotetto (i solai sono in travi, in alcuni casi sostenuti da mensole, e travetti lignei, con tavelle in legno e in "putrelle" di ferro e tavelloni di laterizio). Il sistema di copertura è "a padiglione" a 4 falde con orditura principale in travi di legno e secondaria in travetti (poggianti su "cordolo" perimetrale in legno) e tavelle in laterizio. Il manto di copertura è in coppi di laterizio.

Conservazione della tipologia originaria: parzialmente conservata

Analisi conoscitiva del livello di danneggiamento

Scheda Aedes n. 00011036034000019856

Esito di Agibilità: "E - inagibile"

Giudizio sulla eliminazione del vincolo di tutela

Alla luce dei danni a seguito del sisma, ed in considerazione della tipologia parzialmente conservata, è eliminato il vincolo di tutela A3/1 Ristrutturazione Edilizia.

NORME DI RIFERIMENTO

NORME PER LA RICOSTRUZIONE IN TERRITORIO RURALE DEGLI EDIFICI DI INTERESSE STORICO TESTIMONIALE DANNEGGIATI DAL SISMA DEL 20 E 29 MAGGIO 2012

(Norme del Piano della Ricostruzione)

In particolare:

Art. 4 - Edifici in territorio rurale danneggiati a seguito del sisma del maggio 2012 sui quali è eliminato il vincolo di tutela storico testimoniale

Art. 5 - Ricostruzione tipologica degli edifici sui quali è eliminato il vincolo di tutela o risulta decaduto

PRESCRIZIONI PARTICOLARI PER L'INTERVENTO

Nel caso della demolizione e ricostruzione, sarà osservato l'art. 5 *Ricostruzione tipologica degli edifici sui quali è eliminato il vincolo di tutela o risulta decaduto.*

E' consentita la delocalizzazione delle volumetrie ai sensi dell'Art. 9 delle norme del PDR.



Carta Carandini, a. 1828



IGM, a. 1935

Scheda n. 80**via Sammartini n. 2031**

(catalogazione anno 1994)

Toponimo e località: *Madonna della Neve*Tipologia insediativa: **EDIFICIO SINGOLO**N. di edifici costituenti l'aggregazione: **1**

Caratteri tipologici delle costruzioni:

- ABITAZIONE RURALE - **AR**

Area di pertinenza:

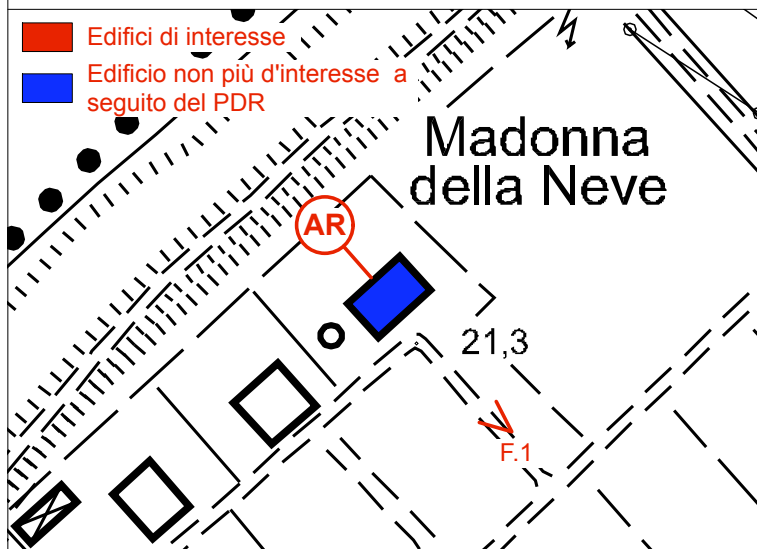
- Viale d'accesso
- Alberi d'alto fusto
- Giardino
- Recinzioni originarie
- Pozzo

Epoca di costruzione: **Fino al 1800**

- AR



Foto 1



CTR a. 2007, Scheda n. 80



Ortofoto, a. 2012

ABITAZIONE RURALE - AR

Pianta: Rettangolare

Numero di piani: 3

Strutture verticali: mattoni

Strutture orizzontali: solai in legno

Tipologia di copertura: a 2 falde (capanna)

Struttura di copertura: travi lignee

Manto di copertura: coppi

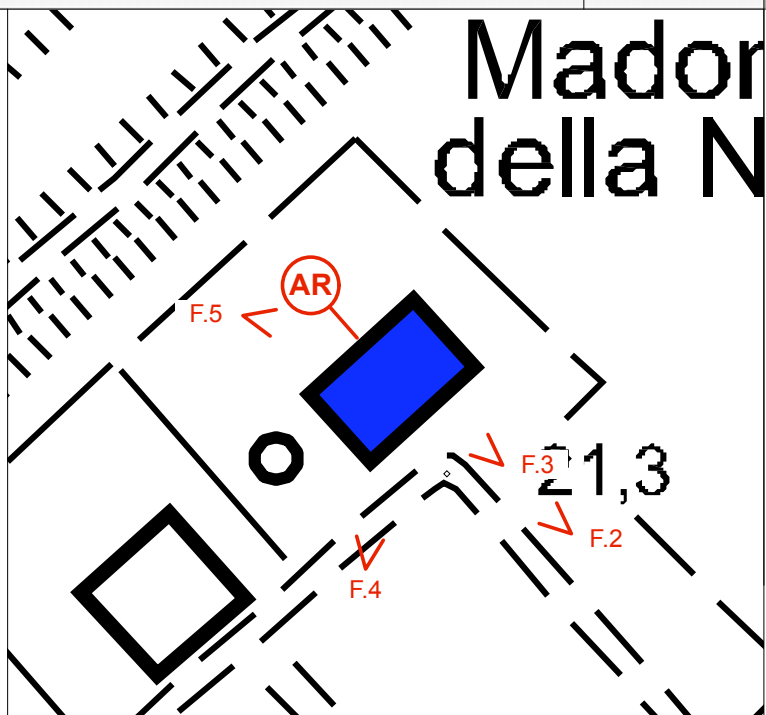
Elementi di interesse tipologico architettonico:

Comignoli, Cornici-Rilievi-Decorazioni

Finiture dell'involucro esterno: struttura a vista

Stato di conservazione: cattivo

Destinazione d'uso: abitazione



CTR a. 2007, Scheda n. 80

Categoria d'intervento (ex L.R. 47/1978): **ELIMINAZIONE DEL VINCOLO DI TUTELA**
 A3/1 Ristrutturazione Edilizia e prescrizioni normative sulla **Ricostruzione Tipologica**



Foto 2



Foto 3



Foto 4



Foto 5

ABITAZIONE RURALE - AR**Analisi tipologica dell'edificio**

Descrizione dei caratteri tipologici dell'edificio: originariamente il fabbricato faceva parte, probabilmente, di un insediamento rurale più ampio formato dagli edifici posti a fianco, verso Ovest; edifici, ora, completamente ristrutturati.

L'abitazione rurale, preceduta da un viale alberato in filari di pioppi cipressini, ha una conformazione, in pianta, rettangolare: è articolata in due corpi di fabbrica attigui, presumibilmente, costruiti in epoche diverse. La parte più antica (dislocata a sud-ovest) risale, probabilmente, alla seconda metà del Settecento, mentre la parte addossata più recente (dislocata sul lato nord-est) risalirebbe alla prima metà dell'Ottocento. La parte addossata più recente risulta scandita verticalmente da Paraste decorative in laterizio intonacate, poste sia nella "giunzione" tra le 2 parti, sia agli spigoli del fabbricato (realizzando, così, le caratteristiche paraste d'angolo sagomate). L'edificio è articolato su tre livelli (piano terra, piano primo e piano secondo a sottotetto); presenta una struttura di mattoni pieni in laterizio "a vista" con solai d'interpiano con orditura principale lignea, travetti in legno e assito o tavelle in laterizio. La parte più antica è articolata, a piano terra, con gli ambienti distribuiti lateralmente rispetto alla "Loggia passante", tipica degli edifici rurali del periodo. La scala di salita ai vari piani è collocata sul lato destro rispetto alla loggia. L'edificio presenta una copertura unica "a capanna" a 2 acque, "rimaneggiata" a seguito di interventi di ristrutturazione con l'inserimento di tavelloni forati in laterizio, posti sopra ai travetti in legno a sostenere il manto in coppi.

Conservazione della tipologia originaria: tipologia parzialmente conservata.

Analisi conoscitiva del livello di danneggiamento

Scheda Aedes n. 00011036034000020234

Esito di Agibilità: "E - inagibile"

Giudizio sulla eliminazione del vincolo di tutela

Alla luce dei danni a seguito del sisma, ed in considerazione della parziale tipologia originaria, è eliminato il vincolo di tutela A3/1 Ristrutturazione Edilizia.

NORME DI RIFERIMENTO

NORME PER LA RICOSTRUZIONE IN TERRITORIO RURALE DEGLI EDIFICI DI INTERESSE STORICO TESTIMONIALE DANNEGGIATI DAL SISMA DEL 20 E 29 MAGGIO 2012

(Norme del Piano della Ricostruzione)

In particolare:

Art. 4 - Edifici in territorio rurale danneggiati a seguito del sisma del maggio 2012 sui quali è eliminato il vincolo di tutela storico testimoniale

Art. 5 - Ricostruzione tipologica degli edifici sui quali è eliminato il vincolo di tutela o risulta decaduto

PRESCRIZIONI PARTICOLARI PER L'INTERVENTO

Nel caso della demolizione e ricostruzione, sarà osservato l'art. 5 *Ricostruzione tipologica degli edifici sui quali è eliminato il vincolo di tutela o risulta decaduto.*